

**AGENZIA DI INFORMAZIONE FINANZIARIA**



**RAPPORTO  
ANNUALE  
2009**

## PREMESSA

L'art. 10, comma 2, della Legge 17 giugno 2008 n. 92 prevede che l'Agenzia di Informazione Finanziaria (AIF) presenti annualmente al Consiglio Grande e Generale, per il tramite della Segreteria di Stato per le Finanze e il Bilancio, una relazione concernente l'attività svolta in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

L'AIF, istituita con la citata Legge 92/2008 e disciplinata con Decreto Delegato 31 ottobre 2008 n. 135 (successivamente ratificato con Decreto Delegato 28 novembre 2008 n. 146) è operativa dal 24 novembre 2008.

Il presente documento relaziona quindi, per la prima volta, l'attività svolta dall'Agenzia nel corso del suo primo anno di vita e tiene comunque conto delle attività svolte nell'ultimo mese del 2008.

La relazione richiama ed illustra schematicamente le innovazioni legislative introdotte nella Repubblica di San Marino e svolge, anche mediante l'ausilio di statistiche, una disamina delle numerose funzioni attribuite all'AIF dalla vigente normativa e i risultati ottenuti, con particolare riguardo:

- alle funzioni regolamentari;
- alle funzioni di approfondimento finanziario delle segnalazioni di operazioni sospette trasmesse dai soggetti designati;
- alle funzioni di vigilanza sul rispetto degli obblighi imposti dalle leggi e dalle Istruzioni dell'AIF;
- alla cooperazione nazionale ed internazionale;
- alla promozione di iniziative di formazione;

Si da infine atto che, nei termini stabiliti dall'art. 13 del decreto delegato n.146/2008, l'AIF ha già trasmesso al Comitato per il Credito e il Risparmio il rendiconto contenente il quadro complessivo delle risorse finanziarie e strumentali utilizzate dall'Agenzia nel corso dell'anno 2009.



## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	<i>pag.</i> 3
<b>INTRODUZIONE</b> .....	<i>pag.</i> 7
<b>1. IL QUADRO LEGISLATIVO SAMMARINESE</b> .....	<i>pag.</i> 9
1.1 Le Leggi .....	<i>pag.</i> 9
1.2 I Decreti Legge e i Decreti Delegati .....	<i>pag.</i> 10
<b>2. L'AGENZIA DI INFORMAZIONE FINANZIARIA</b> .....	<i>pag.</i> 11
2.1 La posizione istituzionale dell'AIF e la sua organizzazione .....	<i>pag.</i> 11
2.2 Le funzioni e i poteri dell'AIF .....	<i>pag.</i> 12
<b>3. LE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'AIF NEL 2009</b> .....	<i>pag.</i> 15
3.1 Premessa .....	<i>pag.</i> 15
3.2 Le funzioni di regolamentazione .....	<i>pag.</i> 15
3.3 Le funzioni di analisi delle segnalazioni di operazioni sospette .....	<i>pag.</i> 16
3.4 Le funzioni di vigilanza .....	<i>pag.</i> 23
3.5 La collaborazione nazionale .....	<i>pag.</i> 26
3.6 La cooperazione internazionale .....	<i>pag.</i> 30
3.7 Le relazioni internazionali .....	<i>pag.</i> 36
3.8 La formazione .....	<i>pag.</i> 36
<b>4. IL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO DI DENARO CONTANTE E STRUMENTI ANALOGHI</b> .....	<i>pag.</i> 39
<b>5. TIPOLOGIE METODI E TRENDS</b> .....	<i>pag.</i> 43

## INTRODUZIONE

Il 2009 ha senza dubbio rappresentato per l'Agenzia un anno di eccezionale impegno; le tipiche attività di *start-up* - quali l'organizzazione interna e l'implementazione di nuovi strumenti informatici, l'individuazione ed il reperimento di nuove risorse umane, il trasferimento nella nuova sede ecc. - si sono sommate ai gravosi impegni internazionali che l'AIF, e più in generale la Repubblica di San Marino, ha dovuto affrontare a seguito della sottoposizione di San Marino alle c.d. misure rafforzate di conformità (*Compliance Enhanced Procedure*) da parte del Comitato Moneyval del Consiglio d'Europa, deliberate nel mese di aprile 2008.

Giova subito evidenziare che la Repubblica di San Marino, in ossequio alle citate procedure Moneyval, ha dovuto elaborare - nel periodo intercorrente dal dicembre 2008 al settembre 2009 - ben quattro rapporti con i quali si è dato conto a tale Organismo degli sviluppi legislativi, istituzionali e operativi posti in essere delle varie Autorità sammarinesi coinvolte nel settore del contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo.

Il lavoro svolto dalle Autorità, l'elaborazione dei documenti e la loro illustrazione nel corso delle periodiche sessioni plenarie del Moneyval, tenutesi a Strasburgo, hanno consentito a tale organismo di deliberare, nel decorso mese di settembre, la rimozione delle "procedure rafforzate" nei confronti di San Marino.

L'Agenzia - per le funzioni ad essa attribuite dalla legge - ha svolto un sostanziale ruolo preminente nelle relazioni con detto organismo, ed ha assunto le funzioni di coordinamento nella predisposizione dei corposi questionari di volta in volta necessari.

La rimozione dalle procedure rafforzate non va ovviamente intesa come il raggiungimento di un traguardo, ma come un punto di partenza per ricevere il pieno riconoscimento, da parte della comunità internazionale, dell'impegno di San Marino di allinearsi ai più evoluti standard e alle *best practices* nella lotta al riciclaggio e al finanziamento al terrorismo.

## 1. IL QUADRO LEGISLATIVO SAMMARINESE

Il quadro legislativo sammarinese previgente era caratterizzato da leggi (Legge 15 dicembre 1998 n. 123 e Legge 26 febbraio 2004 n. 28) e disposizioni applicative non più rispondenti ai principi internazionali dettati dalle 40+9 Raccomandazioni del GAFI e dalla c.d. terza direttiva dell'Unione Europea (la Direttiva 2005/60/CE), che hanno introdotto significative innovazioni in merito che verranno meglio di seguito esposte.

Tale *gap*, evidenziato anche dagli esperti del Moneyval, ha indotto i Governi succedutisi negli ultimi due anni ed il Consiglio Grande e Generale a predisporre ed approvare una serie di importanti provvedimenti legislativi finalizzati ad allineare la normativa sammarinese a quella dei Paesi più evoluti.

Tali interventi legislativi di rango primario vengono di seguito evidenziati ed analizzati schematicamente.

### 1.1 Le Leggi

Legge 17 giugno 2008 n. 92 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo"

Con tale provvedimento il legislatore ha recepito i più recenti standard internazionali:

- allargando il novero dei soggetti destinatari degli obblighi antiriciclaggio (distinguendoli in soggetti finanziari, soggetti non finanziari e professionisti);
- introducendo il principio della "*customer due diligence*" (adeguata verifica della clientela) che si estrinseca in una pluralità di attività che il soggetto designato deve svolgere (identificazione e verifica dell'identità del cliente, acquisizione di informazioni circa l'attività professionale, lo scopo e natura del rapporto o dell'operazione occasionale e, se necessario, la provenienza dei fondi, il monitoraggio costante del rapporto continuativo);
- introducendo l'obbligo di acquisizione dei dati sul c.d. titolare effettivo del rapporto o dell'operazione occasionale, se diverso dall'intestatario;
- introducendo il c.d. approccio basato sul rischio (*risk based approach*) che consente ai soggetti designati di calibrare gli obblighi di adeguata verifica in relazione al rischio di riciclaggio o finanziamento al terrorismo attribuito a ciascun cliente (adeguata verifica ordinaria, semplificata o rafforzata);
- aggiornando le disposizioni relative alla registrazione dei dati e delle informazioni e quelle relative alla segnalazione di operazioni sospette;
- introducendo specifiche disposizioni relative al contrasto del finanziamento del terrorismo;
- introducendo un quadro sanzionatorio, di natura penale o amministrativa, particolarmente dissuasivo;
- prevedendo, infine, l'istituzione dell'Agenzia di Informazione Finanziaria, quale nuova FIU (*Financial Intelligence Unit*) della Repubblica di San Marino.

Legge 19 giugno 2009 n. 73 "Adeguamento della legislazione nazionale alle convenzioni e agli standard internazionali in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo"

Con tale provvedimento il legislatore ha apportato alcune modifiche alla Legge 92/2008 ed ha introdotto o aggiornato, nel proprio ordinamento, alcune fattispecie aventi rilevanza penale.

Ai citati provvedimenti legislativi si sono affiancati altri interventi normativi che, direttamente o indirettamente, assumono particolare rilevanza nell'azione di contrasto al riciclaggio o al finanziamento al terrorismo:

Legge 18 giugno 2008 n. 95 "Riorganizzazione dei servizi di vigilanza sulle attività economiche", con la quale sono stati istituiti l'Ufficio di Controllo e Vigilanza sulle attività economiche (UCVAE) e l'Ufficio Centrale di Collegamento (CLO);

Legge 21 luglio 2009 n. 98 "Legge sulle intercettazioni" ed il relativo regolamento approvato dal Congresso di Stato con Decreto Delegato 29 dicembre 2009 n. 178;

Legge 22 luglio 2009 n. 100 "Disposizioni in materia di detenzione e di trasferimento delle azioni al portatore delle società anonime";

Legge 30 luglio 2009 n. 104 "Legge sulle rogatorie internazionali in materia penale"

E le più recenti leggi:

Legge 21 gennaio 2010 n.5 "Modifiche alla Legge 17 novembre 2005 n. 165" (c.d.LISF)

Legge 21 gennaio 2010 n. 6 "Responsabilità da misfatto della persona giuridica"

## 1.2 I Decreti Legge e i Decreti Delegati

Numerosi sono stati i provvedimenti legislativi emanati dal Congresso di Stato - di iniziativa o su espressa delega di legge - e successivamente ratificati dal Consiglio Grande e Generale.

Fra i più significativi si richiamano:

Decreto Delegato 31 ottobre 2008 n. 135 (Disciplina dell'Agenzia di Informazione Finanziaria), successivamente ratificato con Decreto Delegato 146/2008;

Decreto Delegato 31 ottobre 2008 n. 136 (Norme transitorie relative ai libretti di deposito a risparmio al portatore), successivamente modificato con Decreto-Legge 22 settembre 2009 n. 136;

Decreto Delegato 31 ottobre 2008 n. 137 (Disciplina della custodia, amministrazione e gestione delle risorse economiche oggetto di congelamento);

Decreto Delegato 31 ottobre 2008 n. 138 (Trasporto transfrontaliero di denaro contante e strumenti analoghi), successivamente modificato con Decreto Delegato 4 maggio 2009 n. 62 e con Decreto Delegato 19 giugno 2009 n. 74;

Decreto - Legge 14 maggio 2009 n. 65 (Intermediazione di Banca Centrale ai fini della trasmissione interbancaria dei dati tra San Marino e l'Italia);

Decreto- Legge 12 novembre 2009 n. 154 (Disposizioni urgenti in materia di depositi a risparmio).

## 2. L'AGENZIA DI INFORMAZIONE FINANZIARIA

### 2.1 La posizione istituzionale dell'AIF e la sua organizzazione

L'Agenzia di Informazione Finanziaria - istituita con la Legge 92/2008 e disciplinata con il Decreto Delegato 135/2008, successivamente ratificato con Decreto Delegato 146/2008 - pur essendo istituzionalmente ed amministrativamente allocata presso la Banca Centrale di San Marino, gode, anche rispetto a quest'ultima, della più ampia indipendenza e autonomia operativa nelle funzioni ad essa attribuite dalle vigenti norme.

La Banca Centrale di San Marino fornisce all'AIF i mezzi finanziari, i beni strumentali e le risorse umane per l'efficace perseguimento dei propri fini istituzionali.

Tale modello istituzionale è conforme agli standard internazionali che prevedono, quali caratteristiche essenziali di una *Financial Intelligence Unit*, l'autonomia operativa e gestionale, l'unicità a livello nazionale relativa all'accentramento presso un unico "soggetto" delle segnalazioni di operazioni sospette (STR), la specializzazione nelle funzioni di analisi finanziaria e la possibilità di scambiare, con modalità dirette e autonome, informazioni di natura finanziaria o amministrativa, sia con le Autorità nazionali che con le omologhe FIU estere.

L'AIF è qualificabile quale FIU di tipo amministrativo perché ad essa sono attribuite funzioni e poteri di natura prevalentemente amministrativa anche se - difformemente a quanto invece si verifica in casi simili - all'AIF sono anche attribuite dalla legge funzioni e poteri di "polizia giudiziaria", di norma propri di altre Autorità.

Sulla base della pianta organica proposta all'avvio della propria operatività dal Direttore al Comitato per il Credito e il Risparmio, l'AIF è attualmente composta da n. 12 risorse umane (ivi compresi il Direttore e il Vice Direttore) allocate nelle quattro aree organizzative di seguito evidenziate.

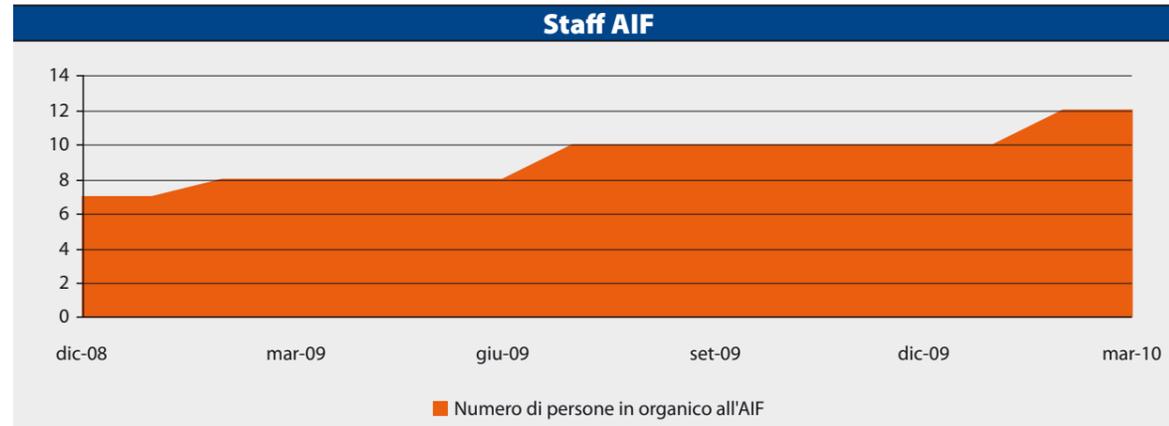


La tabella che segue evidenzia la distinzione del personale per categorie di inquadramento.

### Personale AIF

Fonte: AIF - Agenzia di Informazione Finanziaria

Periodo: 24 Novembre 2008 (data di inizio operatività) - 31 Marzo 2010



### Inquadramento del personale AIF

Fonte: AIF - Agenzia di Informazione Finanziaria

Periodo: 24 Novembre 2008 (data di inizio operatività) - 31 Marzo 2010

	dic-08	mar-09	giu-09	set-09	dic-09	mar-10
Direzione	2	2	2	2	2	2
Personale Direttivo	1	1	1	2	2	2
Quadri e Impiegati	4	5	5	6	6	8
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>12</b>

## 2.2 Le funzioni e i poteri dell'AIF

L'art. 4 della Legge 92/2008 elenca le seguenti principali funzioni dell'AIF alle quali si sommano anche ulteriori funzioni ad essa attribuite da altre norme:

- ricevere le segnalazioni provenienti dai soggetti designati;
- svolgere l'analisi e le indagini finanziarie sulle segnalazioni ricevute, o anche di propria iniziativa, sul complesso di dati e informazioni di cui dispone;
- segnalare all'Autorità Giudiziaria penale i fatti che potrebbero costituire riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- emanare Istruzioni relative alla prevenzione e al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
- vigilare sul rispetto degli obblighi imposti dalla legge o dalle proprie Istruzioni;
- partecipare agli organismi internazionali impegnati nella prevenzione e nel contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
- promuovere e partecipare alla formazione professionale sia del personale di polizia che, più in generale, dei soggetti designati.

L'Agenzia, inoltre, ha fra i propri compiti l'analisi e lo studio dei flussi finanziari al fine di individuare e prevenire fenomeni di riciclaggio o finanziamento del terrorismo e di proporre al legislatore interventi normativi finalizzati a prevenire o contrastare tali fenomeni criminosi.

Per l'espletamento delle funzioni innanzi richiamate la legge ha attribuito all'AIF il potere di:

- ordinare ai soggetti designati l'esibizione o la consegna di documenti, anche in originale, o la comunicazione di dati e informazioni, secondo le modalità e nei termini da essa stabiliti;
- chiedere alla Banca Centrale e alle Amministrazioni pubbliche la comunicazione di dati o informazioni o l'esibizione o la consegna di atti o documenti secondo le modalità e nei termini stabiliti dall'Agenzia;
- eseguire ispezioni presso i soggetti designati; se il soggetto designato per l'adempimento degli obblighi previsti dalla Legge n. 92/2008 si avvale di soggetti esterni, le ispezioni possono essere eseguite anche presso tali soggetti;
- disporre il blocco di beni, fondi o altre risorse economiche qualora vi sia un fondato motivo di ritenere che tali beni, fondi o risorse provengano dal misfatto di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo o possano essere impiegati per commettere tali misfatti;
- sospendere, anche su richiesta dell'Autorità giudiziaria penale, per un massimo di cinque giorni lavorativi, sempre che ciò non pregiudichi il corso delle indagini, operazioni sospette di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo;
- assumere sommarie informazioni dalle persone che possono riferire circostanze utili ai fini delle indagini relative ai misfatti di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, nonché ai reati e alle violazioni amministrative previsti dalla presente legge.

L'Agenzia, inoltre, è istituzionalmente deputata a comminare sanzioni di natura amministrativa per accertate inosservanze della Legge, delle proprie Istruzioni o per altre materie ad essa deputate (ad esempio, la Legge 100/2009 sul deposito delle azioni anonime).

## 3. LE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'AIF NEL 2009

### 3.1 Premessa

Le attività svolte dall'AIF nel corso del 2009, in relazione alle specifiche funzioni ad essa attribuite e dettagliate nel precedente capitolo, necessitano di una opportuna suddivisione delle medesime in sei macro-aree :

- funzioni di regolamentazione;
- funzioni di analisi delle segnalazioni;
- funzioni di vigilanza e relativi interventi sanzionatori;
- collaborazione nazionale;
- collaborazione internazionale e rapporti internazionali;
- la formazione.

### 3.2 Le funzioni di regolamentazione

L'art. 4, comma 1, lettera d), della Legge 92/2008 dispone che l'Agenzia possa emanare Istruzioni relative alla prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

L'art. 95 della citata Legge ha inoltre individuato una serie di specifiche tematiche in ordine alle quali l'Agenzia è obbligatoriamente tenuta ad emanare apposite Istruzioni.

In relazione a tali facoltà od obblighi, si evidenzia che l'Agenzia è intervenuta sin dall'avvio della propria operatività per disciplinare tutte le materie innanzi evidenziate.

Più in particolare, si segnala come l'AIF - oltre alle materie "obbligatorie" di cui all'art. 95 della Legge 92/2008 - ha disciplinato e regolamentato tutta una serie di aspetti procedurali e sostanziali che hanno fornito utili ed omogenei indirizzi e strumenti di lavoro ai soggetti designati e che, in taluni casi (si veda in proposito l'Istruzione 2009-02) hanno consentito la risoluzione di importanti problematiche operative di alcune categorie di soggetti nelle loro relazioni con controparti estere.

Di seguito sono riepilogate le Istruzioni emanate dall'AIF dall'avvio della propria operatività al 31 dicembre 2009:

- 2008-01:** Aspetti operativi relativi all'apertura di rapporti continuativi o all'esecuzione di operazioni occasionali, registrazione e conservazione dei dati, procedura di segnalazione di operazioni sospetta tramite modulo standard;
- 2008-02:** Procedure rafforzate di adeguata verifica nei confronti della clientela residente o ubicata in Paesi, Giurisdizioni o Territori assoggettati a stretto monitoraggio da parte del GAFI (successivamente sostituita con Istruzione 2009-01 e Istruzione 2009-08);
- 2008-03:** Individuazione, verifica e valutazione di operazioni critiche;
- 2008-04:** Misure particolari per i trasferimenti di fondi per via elettronica;
- 2008-05:** Regole operative e modalità procedurali in materia di contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
- 2009-01:** Procedure rafforzate di adeguata verifica nei confronti della clientela residente o ubicata in Paesi, Giurisdizioni o Territori assoggettati a stretto monitoraggio da parte del GAFI (successivamente sostituita con Istruzione 2009-08);
- 2009-02:** Obblighi di comunicazione a controparti estere;

- 2009-03:** Valutazioni del rischio e ulteriori valutazioni di cui all'art. 25 della Legge 17 giugno 2008 n. 92;
- 2009-04:** Identificazione eseguita attraverso soggetti terzi e modalità di trasmissione dei documenti e delle informazioni di cui all'art. 29 della Legge 92/2008;
- 2009-05:** Modalità di adempimento degli obblighi di cui all'art. 22, comma 1, della Legge 92/2008;
- 2009-06:** Obblighi di adeguata verifica della clientela, di registrazione dei dati e di segnalazione di operazioni sospette da parte dei Professionisti di cui all'art. 20 della Legge 92/2008;
- 2009-07:** Tipologie di operazioni sospette e procedure di esame delle operazioni di cui all'art. 36 della Legge 92/2008;
- 2009-08:** Procedure rafforzate di adeguata verifica nei confronti della clientela residente o ubicata in Paesi, Giurisdizioni o Territori assoggettati a stretto monitoraggio;
- 2009-09:** Obblighi di adeguata verifica della clientela, di registrazione dei dati e di segnalazione di operazioni sospette da parte dei Soggetti non finanziari di cui all'art. 19 della Legge 92/2008;
- 2009-10:** Dati e informazioni che devono essere registrati e conservati ai sensi dell'art. 34 della Legge 92/2008;
- 2009-11:** Procedura di comunicazione degli assegni irregolari ai sensi dell'art. 32 della Legge 92/2008.

### 3.3 Le funzioni di analisi delle segnalazioni di operazioni sospette

Le attività di approfondimento, sotto il profilo finanziario, di singole operazioni, o di un complesso di operazioni segnalate dai soggetti designati come potenzialmente sospette di riciclaggio, rappresentano una delle *core function* di una FIU.

Nel corso del 2009 l'AIF ha emanato una apposita Istruzione (la 2009-07) con la quale sono state aggiornate le metodologie e le modalità di segnalazione (con modalità elettronica e standardizzata) delle operazioni sospette.

Come si può evincere dalla tabella che segue, all'Agenzia sono state trasmesse un significativo numero di segnalazioni di operazioni sospette (complessivamente assommano a n. 256 le segnalazioni pervenute all'AIF dal 24 novembre 2008 al 31 dicembre 2009) :

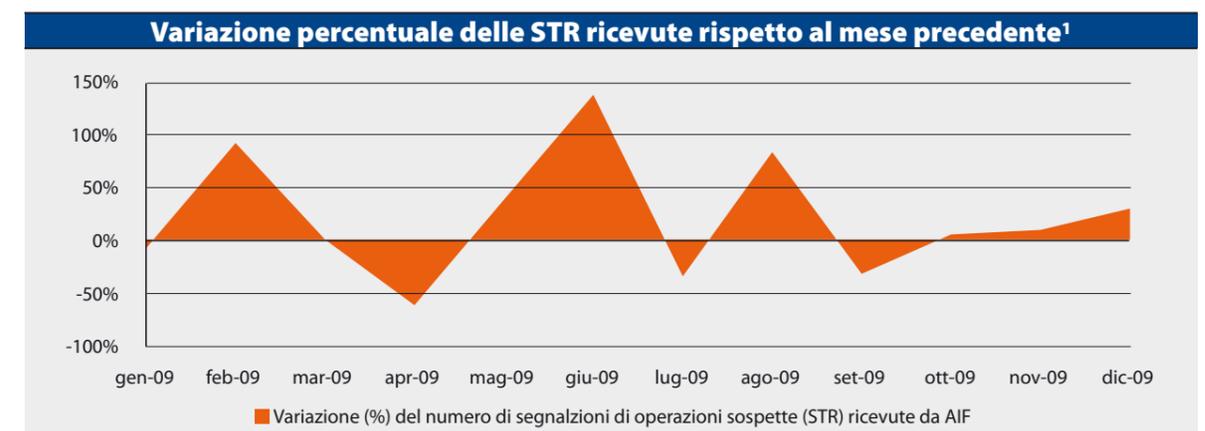
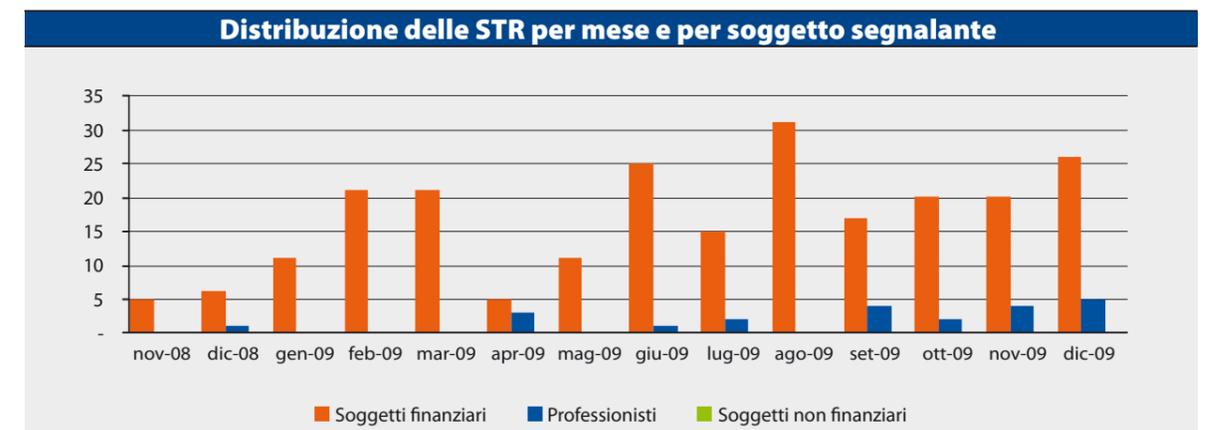
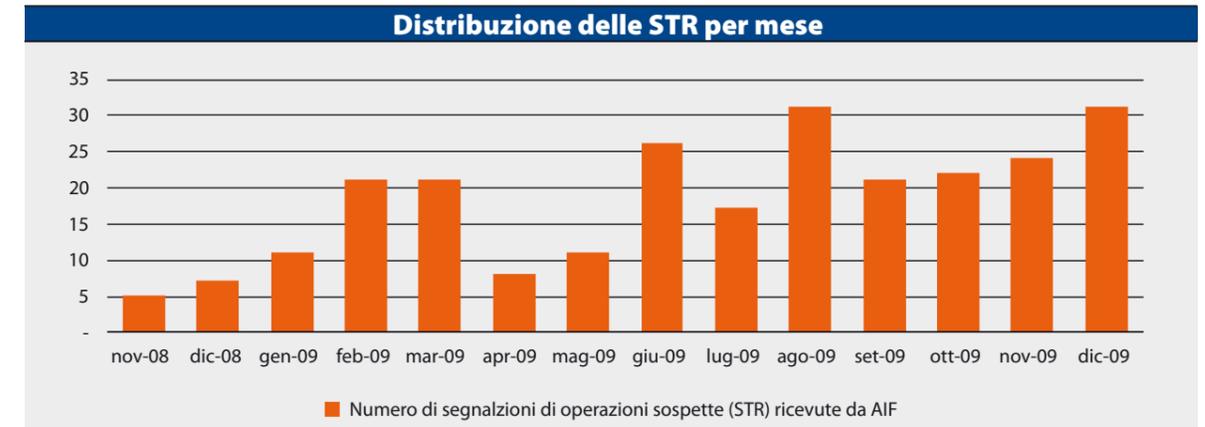
#### Segnalazioni ricevute dai soggetti designati (ex art. 17 L.92/08)

Fonte: AIF - Agenzia di Informazione Finanziaria

Periodo: 24 Novembre 2008 (data inizio operatività) - 31 Dicembre 2009

Segnalazioni di operazioni sospette (STR) ricevute per mese e per soggetto segnalante															
Soggetti segnalanti	nov. '08	dic. '08	gen. '09	feb. '09	mar. '09	apr. '09	mag. '09	giu. '09	lug. '09	ago. '09	set. '09	ott. '09	nov. '09	dic. '09	Totale
Soggetti finanziari	5	6	11	21	21	5	11	25	15	31	17	20	20	26	<b>234</b>
Professionisti	-	1	-	-	-	3	-	1	2	-	4	2	4	5	<b>22</b>
Soggetti non finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>21</b>	<b>21</b>	<b>8</b>	<b>11</b>	<b>26</b>	<b>17</b>	<b>31</b>	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>24</b>	<b>31</b>	<b>256</b>
Media giornaliera <sup>1</sup>	1,0	0,4	0,6	1,1	1,0	0,4	0,6	1,2	0,8	1,5	1,0	1,0	1,2	1,6	<b>0,9</b>

<sup>1</sup> Numero medio di segnalazioni ricevute per giorno lavorativo.



<sup>1</sup> La variazione (%) relativa al mese di Gennaio 2009 è stata calcolata sulle STR ricevute nei mesi di Dicembre 2008 e Novembre 2008 (5 giorni lavorativi).

Rispetto agli anni precedenti si rileva un significativo incremento delle segnalazioni che denota una sempre maggiore sensibilità ed attenzione nel contrasto al riciclaggio.

### Segnalazioni di operazioni sospette (STR) ricevute per anno e per soggetto segnalante

Soggetti segnalanti	Anno <sup>1</sup>			
	2005	2006	2007	2008
Soggetti finanziari	20	17	44	98
Professionisti	-	-	-	-
Soggetti non finanziari	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>17</b>	<b>44</b>	<b>98</b>

<sup>1</sup> Fonte: Servizio Antiriciclaggio di Banca Centrale della Repubblica di San Marino  
Periodo: 1 Gennaio 2005 - 23 Novembre 2008

Come si evince dalla tabelle che seguono, la maggior parte delle segnalazioni provengono dai soggetti finanziari, ed in particolare dal settore bancario che ha inviato n. 194 segnalazioni.

Mentre il dato sulle segnalazioni dei professionisti può ritenersi abbastanza soddisfacente (complessivamente n. 22 segnalazioni), tenuto conto del loro recente inserimento nel novero dei soggetti designati con la Legge 92/2008; permangono ampi margini di miglioramento sulle segnalazioni trasmesse dagli intermediari del settore finanziario e fiduciario (complessivamente n. 35 segnalazioni), tenuto conto del significativo numero degli intermediari presenti a San Marino e degli asset da questi amministrati o gestiti. Nessuna segnalazione, invece, risulta trasmessa nel corso del 2009 dagli altri soggetti non finanziari.

Tali elementi hanno indotto l'AIF, sia nel decorso anno che nel 2010, ad approfondire - anche mediante visite ispettive in loco - i motivi di tali carenze.

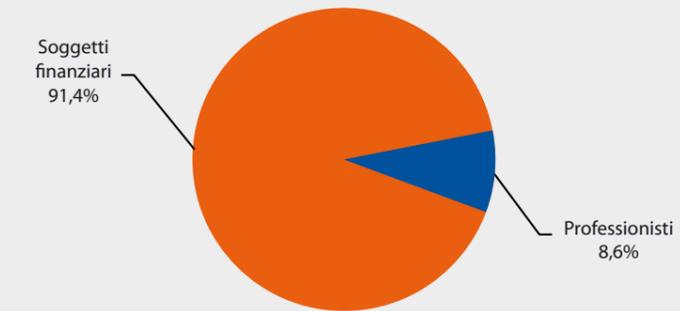
### Segnalazioni ricevute dai soggetti designati (ex art. 17 L. 92/08)

Fonte: AIF - Agenzia di Informazione Finanziaria

Periodo: 24 Novembre 2008 (data inizio operatività) - 31 Dicembre 2009

Soggetti segnalanti	Segnalazioni ricevute	Numero di soggetti segnalanti
<b>Soggetti finanziari</b>	<b>234</b>	<b>28</b>
Banche commerciali	194	10
Società fiduciarie e finanziarie	35	15
Banca Centrale della Repubblica di San Marino	3	1
Imprese di assicurazione - rami vita	-	-
Uffici postali	2	2
Società di gestione di fondi comuni di investimento	-	-
Intermediari assicurativi e riassicurativi	-	-
Promotori finanziari	-	-
Attività di recupero crediti per conto terzi	-	-
<b>Soggetti non finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Ufficio del co-trustee	-	-
Assistenza e consulenza in materia di servizi di investimento	-	-
Assistenza e consulenza in materia fiscale, finanziaria e commerciale	-	-
Mediazione creditizia	-	-
Mediazione immobiliare	-	-
Gestione di case da gioco e di giochi della sorte	-	-
Custodia e trasporto di denaro contante, titoli e valori	-	-
Esercizio di casa d'asta o galleria d'arte	-	-
Commercio di cose antiche	-	-
Acquisto di oro greggio	-	-
Esportazione e importazione di pietre e metalli preziosi	-	-
<b>Professionisti</b>	<b>22</b>	<b>15</b>
Commercialisti e ragionieri commercialisti	18	11
Avvocati e notai	4	4
Revisori contabili e attuari	-	-
<b>Totale</b>	<b>256</b>	<b>43</b>

### STR per soggetti designati segnalanti



Si evidenzia, infine, che anche nel 2009 (così come negli anni precedenti) nessuna segnalazione attiene al sospetto di finanziamento al terrorismo.

La tabella che segue fornisce un maggiore dettaglio sulla tipologia delle segnalazioni pervenute all'AIF.

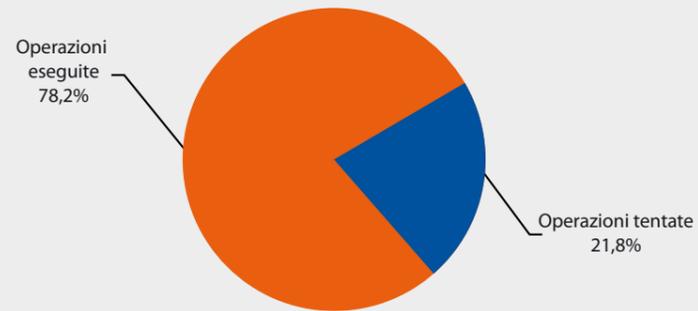
### Segnalazioni ricevute dai soggetti designati (ex art. 17 L. 92/08)

Fonte: AIF - Agenzia di Informazione Finanziaria

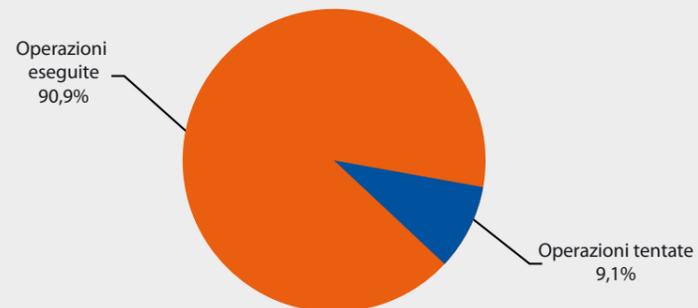
Periodo: 24 Novembre 2008 (data inizio operatività) - 31 Dicembre 2009

Soggetti segnalanti	Operazioni tentate	Operazioni eseguite	Segnalazioni ricevute
<b>Soggetti finanziari</b>	<b>51</b>	<b>183</b>	<b>234</b>
Banche commerciali	40	154	194
Società fiduciarie e finanziarie	10	25	35
Banca Centrale della Repubblica di San Marino	1	2	3
Imprese di assicurazione - rami vita	-	-	-
Uffici postali	-	2	2
Società di gestione di fondi comuni di investimento	-	-	-
Intermediari assicurativi e riassicurativi	-	-	-
Promotori finanziari	-	-	-
Attività di recupero crediti per conto terzi	-	-	-
<b>Soggetti non finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Ufficio del co-trustee	-	-	-
Assistenza e consulenza in materia di servizi di investimento	-	-	-
Assistenza e consulenza in materia fiscale, finanziaria e commerc	-	-	-
Mediazione creditizia	-	-	-
Mediazione immobiliare	-	-	-
Gestione di case da gioco e di giochi della sorte	-	-	-
Custodia e trasporto di denaro contante, titoli e valori	-	-	-
Esercizio di casa d'asta o galleria d'arte	-	-	-
Commercio di cose antiche	-	-	-
Acquisto di oro greggio	-	-	-
Esportazione e importazione di pietre e metalli preziosi	-	-	-
<b>Professionisti</b>	<b>2</b>	<b>20</b>	<b>22</b>
Commercialisti	1	17	18
Avvocati e notai	1	3	4
Revisori contabili e attuari	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>53</b>	<b>203</b>	<b>256</b>

### Segnalazioni di operazioni sospette ricevute da soggetti finanziari



### Segnalazioni di operazioni sospette ricevute da professionisti



Sulle segnalazioni ricevute, l'AIF effettua una attività di analisi e approfondimento che si perfeziona nella raccolta ed elaborazione di dati e informazioni ricavate da un'ampia gamma di fonti informative quali:

- informazioni già in possesso dell'AIF;
- informazioni, dati e documenti in possesso dei soggetti segnalanti o di altri soggetti designati;
- informazioni in possesso di altre Autorità nazionali (ad es. Forze di Polizia, Uffici Pubblici, ecc.);
- informazioni desumibili da fonti pubbliche (archivi commerciali nazionali o esteri o altri provider);
- scambio di informazioni con altre FIU estere.

Tutte le informazioni e i documenti acquisiti consentono all'AIF di formulare un giudizio circa la fondatezza del sospetto segnalato; in tali casi l'AIF trasmette la relativa segnalazione, accompagnata da una relazione, all'Autorità Giudiziaria sammarinese.

Nel caso in cui l'analisi delle informazioni e dei documenti non determina un sufficiente grado di fondatezza del sospetto, la segnalazione viene archiviata, fermo restando che in ogni momento la stessa, alla luce di nuove eventuali notizie rilevanti, può essere oggetto di riesame.

Stante anche il rilevante numero di segnalazioni pervenute all'AIF, la stessa attribuisce priorità a quelle segnalazioni che presentano un grado di rischio più elevato in ragione della configurazione, degli importi movimentati, delle caratteristiche dei soggetti coinvolti o di altre circostanze ritenute rilevanti.

La tabella che segue riassume l'esito degli approfondimenti svolti dall'AIF sulle segnalazioni ricevute al 31 dicembre 2009:

### Esito delle segnalazioni ricevute dai soggetti designati (ex art. 17 L.92/08)

Fonte: AIF - Agenzia di Informazione Finanziaria

Periodo: 24 Novembre 2008 (data inizio operatività) - 31 Dicembre 2009

Soggetti segnalanti (Rs)	Segnalazioni ricevute	Casi	%	Inoltro all'Autorità Giudiziaria
<b>Soggetti finanziari</b>	<b>234</b>	<b>181</b>	<b>77,4%</b>	<b>6</b>
Banche commerciali	194	147	75,8%	5
Società fiduciarie e finanziarie	35	29	82,9%	1
Banca Centrale della Repubblica di San Marino	3	3	100,0%	-
Imprese di assicurazione - rami vita	-	-	-	-
Uffici postali	2	2	100,0%	-
Società di gestione di fondi comuni di investimento	-	-	-	-
Intermediari assicurativi e riassicurativi	-	-	-	-
Promotori finanziari	-	-	-	-
Attività di recupero crediti per conto terzi	-	-	-	-
<b>Soggetti non finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Ufficio del co-trustee	-	-	-	-
Assistenza e consulenza in materia di servizi di investimento	-	-	-	-
Assistenza e consulenza in materia fiscale, finanziaria e commerciale	-	-	-	-
Mediazione creditizia	-	-	-	-
Mediazione immobiliare	-	-	-	-
Gestione di case da gioco e di giochi della sorte	-	-	-	-
Custodia e trasporto di denaro contante, titoli e valori	-	-	-	-
Esercizio di casa d'asta o galleria d'arte	-	-	-	-
Commercio di cose antiche	-	-	-	-
Acquisto di oro greggio	-	-	-	-
Esportazione e importazione di pietre e metalli preziosi	-	-	-	-
<b>Professionisti</b>	<b>22</b>	<b>17</b>	<b>77,3%</b>	<b>-</b>
Commercialisti e ragionieri commercialisti	18	14	77,8%	-
Avvocati e notai	4	3	75,0%	-
Revisori contabili e attuari	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>256</b>	<b>198</b>	<b>77,3%</b>	<b>6</b>

### Casi trasmessi all'Autorità Giudiziaria

Fonte: AIF - Agenzia di Informazione Finanziaria

Periodo: 24 Novembre 2008 (data inizio operatività) - 31 Dicembre 2009

Origine della segnalazione	Segnalazioni ricevute	Casi	Casi inoltrati al Tribunale	Procedimenti penali aperti a seguito di segnalazione AIF	Proc. penali (PP) per:		
					ML <sup>3</sup>	TF <sup>4</sup>	altri reati
Collaborazione internazionale	43	42	1	2	1	-	-
Collaborazione nazionale	29	27	1	2	1	-	-
Soggetti designati	256	198	6	6	5	-	1
Soggetti finanziari	234	181	6	6	5	-	1
Soggetti non finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Professionisti	22	17	-	-	-	-	-
Iniziativa AIF	6	6	-	-	-	-	-
Altri <sup>1</sup>	1	1	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>335</b>	<b>274</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>1</b>

<sup>1</sup> ex art. 37 L.92/08 - Chiunque può segnalare all'Agenzia fatti o circostanze rilevanti ai fini di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

<sup>2</sup> Il caso inoltrato all'Autorità Giudiziaria si riferisce ad una segnalazione ricevuta in data antecedente il 24 novembre 2008.

<sup>3</sup> Riciclaggio (Money Laundering).

<sup>4</sup> Finanziamento del terrorismo (Terrorism Financing).

## Procedimenti penali per riciclaggio originati a seguito di segnalazione AIF (ex art. 17 L.92/08)

Fonte: AIF - Agenzia di Informazione Finanziaria

Periodo: 24 Novembre 2008 (data inizio operatività) - 31 Dicembre 2009

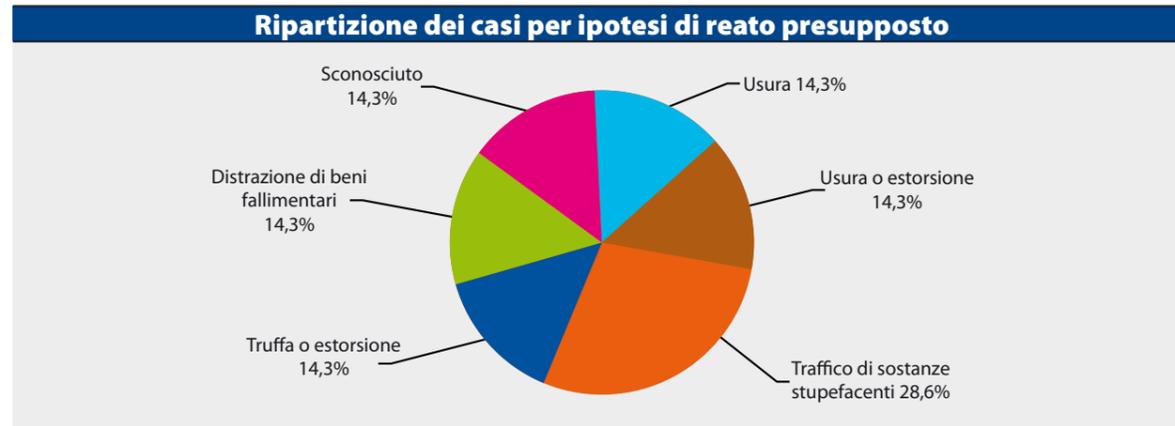
Ripartizione dei casi per ipotesi di reato presupposto				
Numero	Ipotesi di reato presupposto	Importi (eur) <sup>1</sup>	Blocco <sup>3</sup>	Sequestro <sup>4</sup>
2	Traffico di sostanze stupefacenti	1.535.094 <sup>2</sup>	no	si
1	Truffa o estorsione	155.776	si	si
1	Distrazione di beni fallimentari	1.100.000	no	no
1	Sconosciuto	n.d.	no	no
1	Usura	850.000	no	si
1	Usura o estorsione	n.d.	no	no
<b>7</b>	<b>Totale</b>	<b>3.640.870</b>		

<sup>1</sup> In alcuni casi non è possibile determinare l'esatto ammontare delle somme oggetto di indagine.

<sup>2</sup> Ciò dipende dalla complessità delle transazioni e dagli strumenti finanziari utilizzati.

<sup>3</sup> La somma si riferisce solamente ad uno dei casi trasmessi all'Autorità Giudiziaria.

<sup>4</sup> I provvedimenti di sequestro sono disposti dall'Autorità Giudiziaria.



## Procedimenti penali per altri reati originati a seguito di segnalazione AIF (ex art. 17 L.92/08)

Fonte: AIF - Agenzia di Informazione Finanziaria

Periodo: 24 Novembre 2008 (data inizio operatività) - 31 Dicembre 2009

Ripartizione dei casi per ipotesi di reato presupposto				
Numero	Ipotesi di reato presupposto	Importi (eur)	Blocco <sup>1</sup>	Sequestro <sup>2</sup>
1	Truffa o appropriazione indebita	800.000	no	si

<sup>1</sup> I provvedimenti di blocco sono disposti dall'AIF (ex art.6 L.92/08).

<sup>2</sup> I provvedimenti di sequestro sono disposti dall'Autorità Giudiziaria.

Il dato significativo che emerge dalle evidenze innanzi esposte mostra che dalle segnalazioni trasmesse dall'AIF all'Autorità Giudiziaria sono scaturiti provvedimenti di sequestro per complessivi € 4.440.870,00.

## 3.4 Le funzioni di vigilanza

Particolare impulso hanno avuto, nel corso del 2009, gli accertamenti di carattere ispettivo *on-site* svolti dall'AIF nei confronti di tutte le categorie di soggetti designati.

Gli accertamenti ispettivi hanno diversa natura e valenza e si possono così distinguere:

- *accertamenti ispettivi di carattere generale*, mediante i quali l'AIF verifica tutti gli aspetti di natura organizzativa e operativa, relativi agli obblighi imposti dalla vigente normativa, sia essa primaria che secondaria;
- *accertamenti ispettivi settoriali o specifici*, mediante i quali l'AIF verifica l'osservanza di specifici obblighi imposti dalla normativa (quali, ad esempio, gli obblighi di adeguata verifica della clientela, di registrazione dei dati e delle informazioni, di eventuali omesse segnalazioni di operazioni sospette ecc.); ovvero mediante i quali l'AIF acquisisce in loco informazioni e/o documenti utili per l'approfondimento di attività proprie dell'AIF ovvero per eventuali accertamenti e/o indagini delegate dall'Autorità Giudiziaria sammarinese.

Nella tabella che segue vengono riepilogati gli accertamenti ispettivi svolti nel corso del 2009, distinti per tipologia di accertamenti e per soggetti ispezionati:

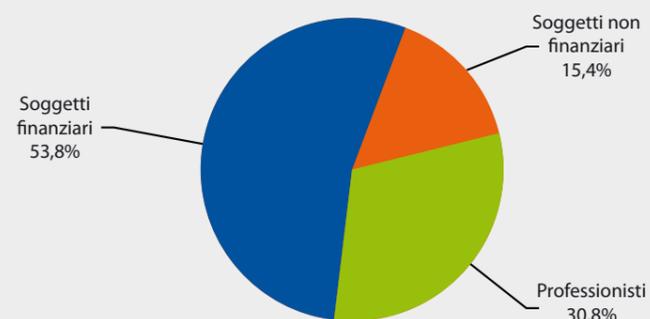
### Accessi ispettivi

Fonte: AIF - Agenzia di Informazione Finanziaria

Periodo: 24 Novembre 2008 (data inizio operatività) - 31 Dicembre 2009

	Accessi ispettivi	Ispezioni generali (G)	Ispezioni specifiche (S)
<b>Soggetti finanziari</b>	<b>39</b>	<b>7</b>	<b>32</b>
Banche commerciali	24	1	23
Società fiduciarie e finanziarie	15	6	9
Banca Centrale della Repubblica di San Marino	-	-	-
Imprese di assicurazione - rami vita	-	-	-
Uffici postali	-	-	-
Società di gestione di fondi comuni di investimento	-	-	-
Intermediari assicurativi e riassicurativi	-	-	-
Promotori finanziari	-	-	-
Attività di recupero crediti per conto terzi	-	-	-
<b>Soggetti non finanziari</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	-
Ufficio del co-trustee	-	-	-
Assistenza e consulenza in materia di servizi di investimento	-	-	-
Assistenza e consulenza in materia fiscale, finanziaria e commerciale	-	-	-
Mediazione creditizia	-	-	-
Mediazione immobiliare	-	-	-
Gestione di case da gioco e di giochi della sorte	1	1	-
Custodia e trasporto di denaro contante, titoli e valori	-	-	-
Esercizio di casa d'asta o galleria d'arte	1	1	-
Commercio di cose antiche	-	-	-
Acquisto di oro greggio	-	-	-
Esportazione e importazione di pietre e metalli preziosi	-	-	-
<b>Professionisti</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	-
Commercialisti e ragionieri commercialisti	3	3	-
Avvocati e notai	1	1	-
Revisori contabili e attuari	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>45</b>	<b>13</b>	<b>32</b>

### Accessi ispettivi a carattere Generale



Come si evince dalla tabella che segue, gli interventi di vigilanza hanno avuto significativo impulso nel secondo semestre del 2009, in seguito al rafforzamento delle risorse umane dello specifico settore.

### Accessi ispettivi

Fonte: AIF - Agenzia di Informazione Finanziaria

Periodo: 24 Novembre 2008 (data inizio operatività) - 31 Dicembre 2009

#### Accessi ispettivi per mese

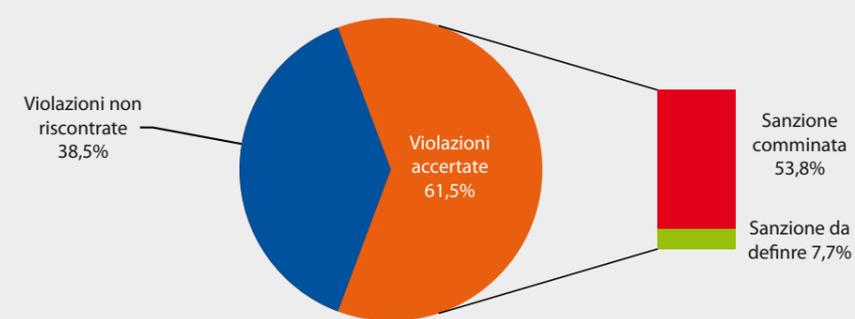
Anno 2009	Ispezioni generali	Ispezioni specifiche	Totale
Gennaio	1	1	2
Febbraio	1	1	2
Marzo	-	1	1
Aprile	-	-	-
Maggio	-	1	1
Giugno	-	-	-
Luglio	3	2	5
Agosto	5	4	9
Settembre	1	5	6
Ottobre	-	15	15
Novembre	2	2	4
Dicembre	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>32</b>	<b>45</b>

A seguito degli accertamenti ispettivi svolti, l'AIF ha rilevato un sostanziale e generale adempimento degli obblighi imposti dalle vigenti normative, tenuto anche conto che il quadro regolamentare complessivo si è perfezionato nel corso dell'anno.

Non sono comunque mancate occasioni in cui l'AIF ha imposto ai soggetti ispezionati interventi correttivi o suggerimenti operativi.

In alcuni casi, peraltro, l'AIF ha disposto provvedimenti sanzionatori di natura amministrativa, di seguito specificati, avendo rilevato occasionali inosservanze passibili di sanzioni pecuniarie.

### Esito degli accertamenti ispettivi a carattere generale



### Violazioni accertate nelle ispezioni generali<sup>1</sup>

Principali violazioni e/o carenze riscontrate	N. di ispezioni nelle quali la violazione è stata accertata	Sanzione amministrativa (eur)
Legge n. 92/2008	7	56.090
Obblighi di Adeguata Verifica della clientela	6	36.340
Obblighi di Registrazione	7	17.860
Misure Addizionali	1	1.890
Istruzione n. 01/2008 <sup>2</sup>	-	-
Istruzione n. 03/2008 <sup>3</sup>	5	2.650
Istruzione n. 04/2008 <sup>4</sup>	-	-
Istruzione n. 05/2008 <sup>5</sup>	-	-
Istruzione n. 02/2009 <sup>6</sup>	-	-
Istruzione n. 03/2009 <sup>7</sup>	-	-
Istruzione n. 04/2009 <sup>8</sup>	1	750
Istruzione n. 05/2009 <sup>9</sup>	-	-
Istruzione n. 06/2009 <sup>10</sup>	-	-
Istruzione n. 07/2009 <sup>11</sup>	-	-
Istruzione n. 08/2009 <sup>12</sup>	-	-
Istruzione n. 09/2009 <sup>13</sup>	-	-
Istruzione n. 10/2009 <sup>14</sup>	1	500
Istruzione n. 11/2009 <sup>15</sup>	-	-
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>59.990</b>

<sup>1</sup> I dati si riferiscono agli accertamenti ispettivi a carattere generale completati.

<sup>2</sup> Aspetti operativi relativi all'apertura di rapporti continuativi o all'esecuzione di operazioni occasionali, registrazione e conservazione dei dati, procedura di segnalazione di operazione sospetta tramite modulo standard.

<sup>3</sup> Individuazione, verifica e valutazione di 'operazioni critiche'.

<sup>4</sup> Misure particolari per i trasferimenti di fondi per via elettronica.

<sup>5</sup> Regole operative e modalità procedurali in materia di contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo.

<sup>6</sup> Obblighi di comunicazione a controparti estere.

<sup>7</sup> Valutazione del rischio e ulteriori valutazioni di cui all'articolo 25 della Legge 17 giugno 2008 n. 92.

<sup>8</sup> Identificazione eseguita attraverso soggetti terzi e modalità di trasmissione dei documenti e delle informazioni di cui all'articolo 29 della Legge 17 giugno 2008 n. 92.

<sup>9</sup> Modalità di adempimento degli obblighi di cui all'articolo 22, comma 1, lett.b) della Legge 17 giugno 2008 n.92.

<sup>10</sup> Obblighi di adeguata verifica della clientela, di registrazione dei dati e di segnalazione di operazioni sospette da parte dei professionisti di cui all'art. 20 della Legge 17 giugno 2008 n. 92.

<sup>11</sup> Tipologie di operazioni sospette e procedure di esame delle operazioni di cui all'articolo 36 della Legge 17/06/08 n. 92.

<sup>12</sup> Procedure rafforzate di adeguata verifica nei confronti della clientela residente o ubicata in Paesi, giurisdizioni o territori assoggettati a stretto monitoraggio.

<sup>13</sup> Obblighi di adeguata verifica della clientela, di registrazione dei dati e di segnalazione di operazioni sospette da parte dei 'Soggetti non finanziari' di cui all'art. 19 della Legge 17/06/2008 n. 92.

<sup>14</sup> Dati e informazioni che devono essere registrati e conservati ai sensi dell'articolo 34 della Legge 17 giugno 2008 n. 92

<sup>15</sup> Procedura di comunicazione degli assegni irregolari ai sensi dell'art. 32 della Legge 17 giugno 2008 n. 92.

### Accessi ispettivi di carattere specifico

Finalità	Soggetti finanziari	Professionisti	Soggetti non finanziari	Totale
Acquisizione di documenti	19	-	-	19
Collab. Internazionale	6	-	-	6
Collab. Nazionale	3	-	-	3
Analisi di STR	10	-	-	10
Verifica del rispetto di:	13	-	-	13
Leggi <sup>1</sup>	-	-	-	-
Decreti Delegati <sup>2</sup>	13	-	-	13
Totale	32	-	-	32

<sup>1</sup> Ad esempio: Legge 100/2009 - Disposizioni in materia di detenzione e di trasferimento delle azioni al portatore delle società anonime.

<sup>2</sup> Ad esempio: Decreto Delegato n. 74/2009 - Trasporto transfrontaliero di denaro contante e strumenti analoghi o Decreto-Legge n.136/2009 Disposizioni urgenti in materia di libretti di deposito a risparmio al portatore.

### 3.5 La collaborazione nazionale

Particolarmente intense sono state, nel decorso anno 2009, anche le proficue collaborazioni con altre Autorità sammarinesi coinvolte a vario titolo nel "sistema" antiriciclaggio nazionale, ovvero:

- la Banca Centrale;
- il Tribunale Unico, Sezione penale;
- le Forze di polizia (Gendarmeria, Polizia Civile e Guardia di Rocca);
- l'Interpol;
- l'Ufficio di Controllo e Vigilanza sulle Attività Economiche (UCVAE);
- l'Ufficio Centrale di Collegamento (CLO);
- altri Uffici.

Come si desume dalla tabella che segue, ammontano a n. 100 le segnalazioni o richieste di collaborazione trasmesse da tali Autorità, mentre sono state n. 47 le richieste di informazioni o di collaborazione formulate dall'AIF.

#### Collaborazione nazionale

Fonte: AIF - Agenzia di Informazione Finanziaria

Periodo: 24 Novembre 2008 (data inizio operatività) - 31 Dicembre 2009

#### Richieste di collaborazione e note informative spontanee ricevute e inviate da AIF

Istituzioni Nazionali	Dati in entrata	di cui segnalazioni di operazioni sospette (STR)	%	Dati in uscita	Totale
Dipartimento Vigilanza BCSM <sup>1</sup>	22	7	31,8%	11	33
Servizio Vigilanza Ispettiva	13	6	46,2%	2	15
Altri Servizi	9	1	11,1%	9	18
Interpol	6	6	100,0%	-	6
Forze di Polizia	17	5	29,4%	16	33
Gendarmeria	4	2	50,0%	15	19
Polizia Civile	3	2	66,7%	1	4
Guardia di Rocca	10	1	10,0%	-	10
Autorità Giudiziaria	40	-	0,0%	8	48
Altri Uffici P.A.	15	11	73,3%	12	27
Ufficio Centrale di Collegamento	4	3	75,0%	-	4
UCVAE <sup>2</sup>	8	8	100,0%	2	10
Altri <sup>3</sup>	3	-	0,0%	10	13
Totale	100	29	29,0%	47	147

<sup>1</sup> Il termine BCSM indica la Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

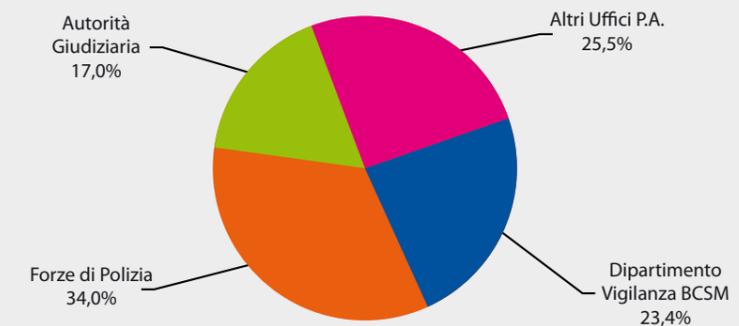
<sup>2</sup> Il termine UCVAE indica l'Ufficio di Controllo e Vigilanza delle Attività Economiche.

<sup>3</sup> Ad esempio: Ufficio del Registro e delle Ipotecche, Ufficio del Registro Automezzi, Cancelleria Commerciale (per la consultazione del Registro delle Società), Ufficio Tecnico del Catasto, Ufficio di Stato Civile, etc.

#### Richieste di collaborazione e note informative spontanee ricevute da Istituzioni nazionali (dati in entrata)

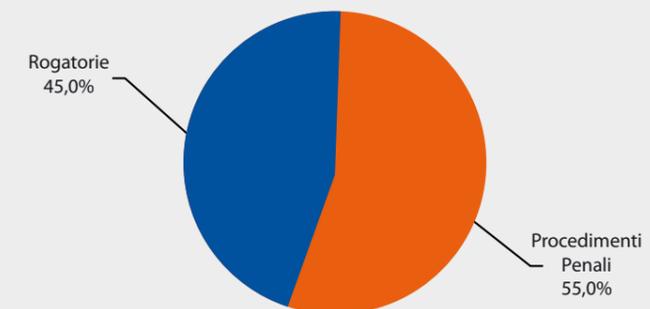


#### Richieste di collaborazione e note informative spontanee inviate a Istituzioni nazionali (dati in uscita)



Delle n. 100 *disclosure* pervenute all'AIF, n. 29 sono state trattate quali segnalazioni di operazioni sospette, che sono state analizzate con le modalità descritte in precedenza; altre informative attengono a violazioni riguardanti l'obbligo di canalizzazione di titoli al portatore, violazioni riguardanti il trasporto transfrontaliero di denaro contante e accertamenti in merito a persone fisiche o giuridiche varie, ovvero richieste di cooperazione da parte dell'Autorità Giudiziaria penale per l'esecuzione di accertamenti investigativi derivanti da procedimenti penali interni o per l'esecuzione di rogatorie internazionali.

#### Richieste di collaborazione e note informative spontanee trasmesse ad AIF dall'Autorità Giudiziaria e relative a:



Le segnalazioni relative a violazioni del'art. 31 della legge 92/2008 (obblighi di canalizzazione) hanno consentito all'AIF di comminare consistenti sanzioni pecuniarie amministrative, evidenziate nelle tabelle che seguono.

## Violazioni accertate ex art. 31 L.92/08 - Limitazione all'uso del denaro contante e dei titoli al portatore

Fonte: AIF - Agenzia di Informazione Finanziaria

Periodo: 24 Novembre 2008 (data inizio operatività) - 31 Dicembre 2009

### Sanzione amministrativa media (eur) per tipo di titolo al portatore



### Denaro contante (ex art. 31.1 L.92/2008)

Anno 2009	Violazioni accertate	Persone Fisiche (N)	Persone Giuridiche (L)	Sanzione amministrativa (eur)
Gennaio	-	-	-	-
Febbraio	-	-	-	-
Marzo	-	-	-	-
Aprile	-	-	-	-
Maggio	-	-	-	-
Giugno	4	2	2	59.354
Luglio	-	-	-	-
Agosto	2	-	2	18.577
Settembre	5	-	5	113.613
Ottobre	3	-	3	89.260
Novembre	4	-	4	451.922
Dicembre	9	-	9	174.124
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>2</b>	<b>25</b>	<b>906.850</b>

Nazionalità o sede	Persone Fisiche (N)	di cui PEP (P)	% P/N	Persone Giuridiche (L)	Totale
Italia - IT	1	-	0,0%	15	<b>16</b>
San Marino - SM	1	-	0,0%	10	<b>11</b>
<b>Totale</b>	<b>2</b>	-	<b>0,0%</b>	<b>25</b>	<b>27</b>

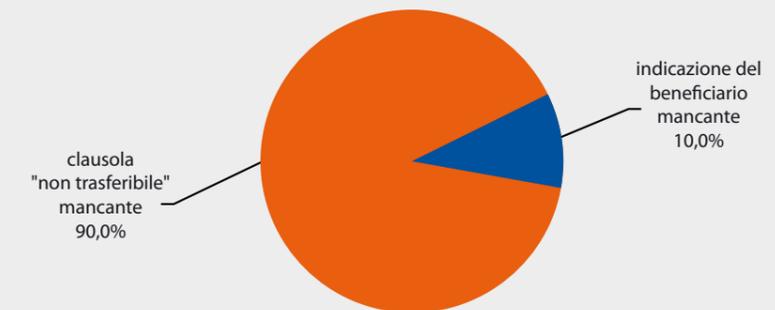
### Assegni irregolari (ex art. 31.2 L.92/2008)

Anno 2009	Violazioni accertate	Persone Fisiche (N)	Persone Giuridiche (L)	Sanzione amministrativa (eur)
Gennaio	-	-	-	-
Febbraio	-	-	-	-
Marzo	1	-	1	300
Aprile	2	2	-	200
Maggio	1	-	1	100
Giugno	-	-	-	-
Luglio	2	1	1	200
Agosto	1	-	1	100
Settembre	2	1	1	200
Ottobre	1	-	1	100
Novembre	-	-	-	-
Dicembre	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>1.200</b>

Nazionalità o sede	Persone Fisiche (N)	di cui PEP (P)	% P/N	Persone Giuridiche (L)	Totale
Italia - IT	2	-	0,0%	1	<b>3</b>
San Marino - SM	2	-	0,0%	5	<b>7</b>
<b>Totale</b>	<b>4</b>	-	<b>0,0%</b>	<b>6</b>	<b>10</b>

### Violazioni



### Libretti di deposito al risparmio al portatore (ex art. 31.3 L.92/2008)

Anno 2009	Violazioni accertate	Persone Fisiche (N)	Persone Giuridiche (L)	Sanzione amministrativa (eur)
Gennaio	-	-	-	-
Febbraio	-	-	-	-
Marzo	-	-	-	-
Aprile	-	-	-	-
Maggio	-	-	-	-
Giugno	-	-	-	-
Luglio	2	2	-	62.365
Agosto	-	-	-	-
Settembre	-	-	-	-
Ottobre	-	-	-	-
Novembre	-	-	-	-
Dicembre	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	-	<b>62.365</b>

Nazionalità o sede	Persone Fisiche (N)	di cui PEP (P)	% P/N	Persone Giuridiche (L)	Totale
Italia - IT	2	-	0,0%	-	<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>2</b>	-	<b>0,0%</b>	-	<b>2</b>

Per quanto attiene infine ai profili della collaborazione nazionale, particolare importanza ha assunto, nel corso dell'anno, l'istituzione della Commissione Tecnica di Coordinamento Nazionale, costituita con delibera del Congresso di Stato n. 6 del 29 maggio 2009.

La Commissione - formata da rappresentanti dell'Agenzia di Informazione Finanziaria, del Tribunale Unico, della Banca Centrale, delle Forze di Polizia, della Segreteria di Stato per gli Affari Esteri e della Segreteria di Stato per le Finanze - ha il compito di coadiuvare il Comitato per il Credito e il Risparmio nella determinazione e lo sviluppo di linee tecniche di azione idonee a rendere più efficace ed efficiente la normativa in tema di contrasto al riciclaggio e finanziamento del terrorismo internazionale.

La Commissione, riunitasi più volte nel corso del 2009, ha analizzato alcune vulnerabilità del sistema sammarinese e ha proposto interventi correttivi, alcuni dei quali sono già stati posti in essere.

### 3.6 La cooperazione internazionale

L'AIF - anche in ossequio ai più recenti indirizzi internazionali - annette grande importanza alla collaborazione internazionale ed ai rapporti, finalizzati anche allo scambio di informazioni, con omologhe FIU estere.

Nel corso del 2009 l'AIF ha stipulato cinque *Memoranda of Understanding (MOU)* con le FIU della Russia, della Polonia, della Repubblica di Serbia, dell'Ukraina e del Kosovo-Eulex.

Ammontano inoltre a dieci i MOU già stipulati nei primi mesi del corrente anno 2010.

Tali protocolli di intesa si aggiungono ai nove già siglati dalla FIU sammarinese nella sua veste istituzionale precedente (Ispettorato per il Credito e le Valute e Banca Centrale della Repubblica di San Marino).

Sono attualmente in corso le procedure per la sottoscrizione di ulteriori accordi con Paesi dell'area europea ed extraeuropea.

Elenco dei *Memoranda of Understanding* attualmente in vigore\*

- 2003 : Repubblica Ceca
- 2005 : Principato di Monaco
- 2005 : Perù
- 2006 : Slovenia
- 2006 : Israele
- 2007 : Liechtenstein
- 2007 : Svezia
- 2008 : Svizzera
- 2008 : Norvegia
- 2009 : Federazione Russa
- 2009 : Polonia
- 2009 : Serbia
- 2009 : Ucraina
- 2009 : Eulex Kosovo
- 2010 : Macedonia
- 2010 : Georgia
- 2010 : Andorra
- 2010 : Armenia
- 2010 : Lettonia
- 2010 : Malta
- 2010 : Isola di Man
- 2010 : St. Vincent e Grenadines
- 2010 : Belgio
- 2010 : Portogallo

\*alla data di pubblicazione del presente rapporto

Lo scambio di informazioni con le FIU estere, sia esso effettuato sulla base di specifici protocolli di intesa che su base di reciprocità, è particolarmente utile per approfondire i flussi finanziari transazionali sospetti e per ottenere informazioni o dati su soggetti o entità non residenti.

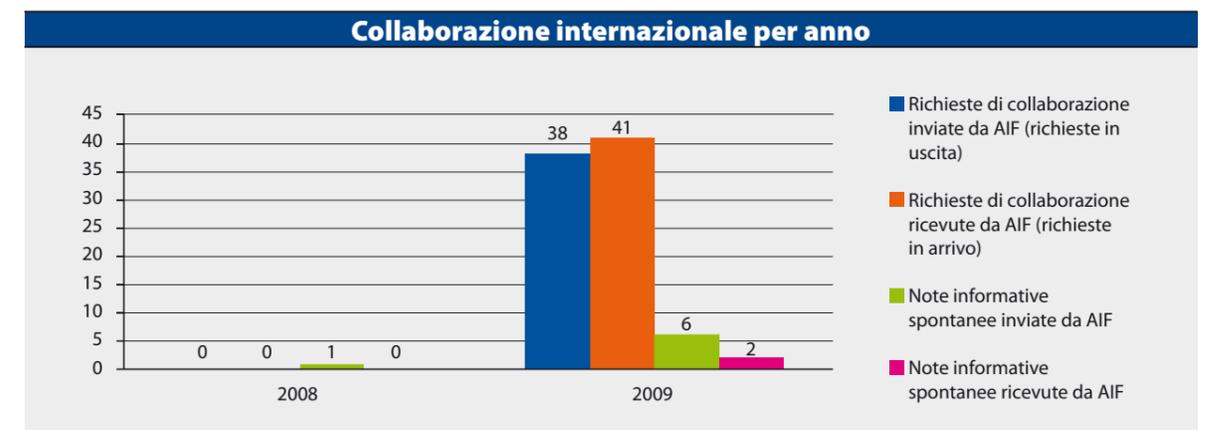
Tale aspetto, tra l'altro, assume particolare importanza soprattutto nei piccoli Stati, quale è anche San Marino, ove non di rado le operazioni segnalate sono state poste in essere o tentate da soggetti non residenti che intrattengono solo relazioni finanziarie nella Repubblica.

Come si evince dalla tabella che segue, notevole impulso hanno avuto, nel decorso anno 2009, le richieste di informazioni pervenute all'AIF e quelle che l'AIF ha rivolto a FIU estere.

### Collaborazione internazionale dell'Agenzia di Informazione Finanziaria

Fonte: AIF - Agenzia di Informazione Finanziaria

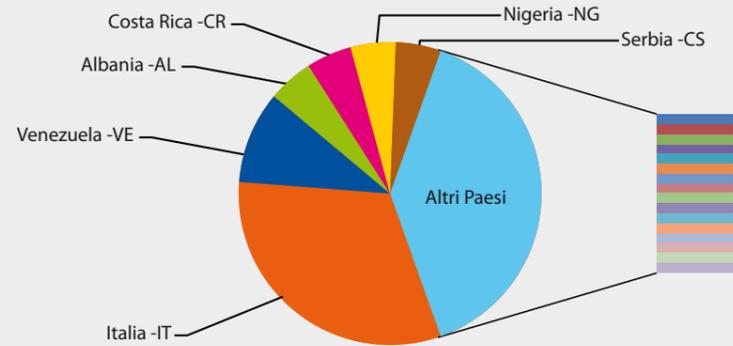
Periodo: 24 Novembre 2008 (data inizio operatività) - 31 Dicembre 2009



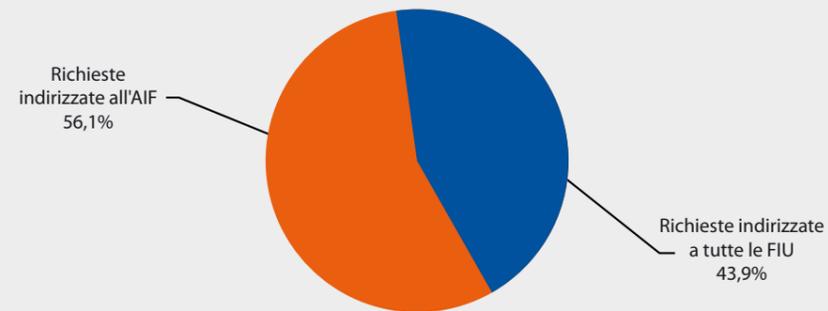
Più in dettaglio, gli scambi informativi hanno avuto luogo con le seguenti FIU estere:

	Richieste di collaborazione ricevute da AIF (richieste in arrivo)				Totale
	Totalmente evase	Parzialmente evase	In corso di elaborazione	Rifiutate	
Albania - AL	2	-	-	-	2
Austria - AT	1	-	-	-	1
Belgio - BE	1	-	-	-	1
Bosnia Herzegovina - BA	1	-	-	-	1
Costa Rica - CR	2	-	-	-	2
Estonia - EE	1	-	-	-	1
Germania - DE	1	-	-	-	1
Irlanda - IE	1	-	-	-	1
Italia - IT	13	-	-	-	13
Lussemburgo - LU	1	-	-	-	1
Macedonia - MK	1	-	-	-	1
Moldavia - MD	1	-	-	-	1
Nigeria - NG	1	-	1	-	2
Serbia - CS	2	-	-	-	2
Slovenia - SI	1	-	-	-	1
Spagna - ES	1	-	-	-	1
Sri Lanka - LK	1	-	-	-	1
Svizzera - CH	1	-	-	-	1
Taiwan - TW	1	-	-	-	1
Turchia - TR	1	-	-	-	1
Regno Unito - GB	1	-	-	-	1
Venezuela - VE	3	-	1	-	4
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>41</b>

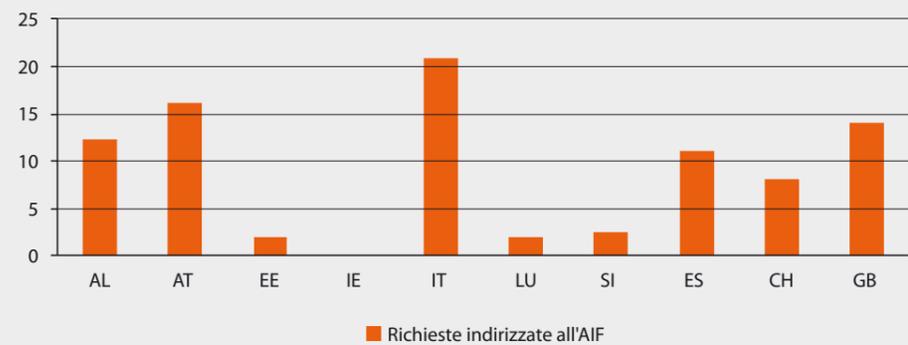
### Richieste di collaborazione ricevute da AIF per Paese di origine



### Richieste di collaborazione ricevute da AIF per tipologia

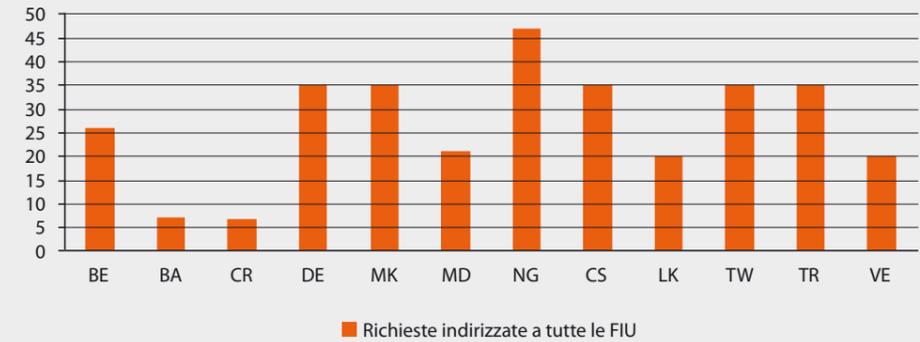


### Tempi medi (giorni) di risposta<sup>1</sup>



<sup>1</sup> Il tempo medio necessario per rispondere alle richieste indirizzate all'AIF è di 15,2 giorni.

### Tempi medi (giorni) di risposta<sup>1</sup>

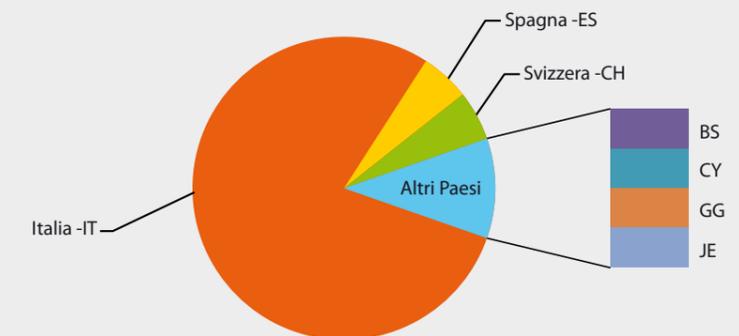


<sup>1</sup> Il tempo medio necessario per rispondere alle richieste indirizzate a tutte le FIU è di 25,3 giorni.

### Richieste di collaborazione inviate da AIF (richieste in uscita)

	Totalmente evase	Parzialmente evase	In attesa di riscontro	Rifutate	Totale
Bahamas - BS	1	-	-	-	1
Cipro - CY	1	-	-	-	1
Guernsey - GG	1	-	-	-	1
Italia - IT	13	3	14	-	30
Jersey - JE	1	-	-	-	1
Spagna - ES	1	-	1	-	2
Svizzera - CH	2	-	-	-	2
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>3</b>	<b>15</b>	<b>-</b>	<b>38</b>

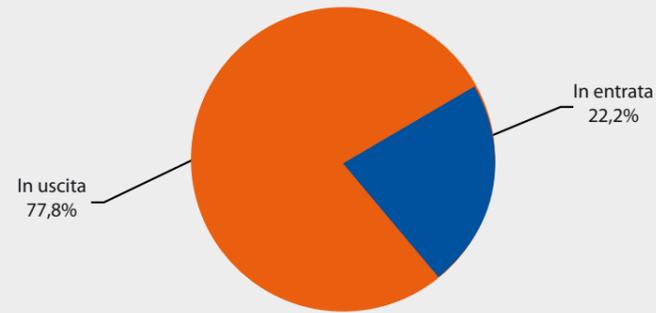
### Richieste di collaborazione inviate da AIF per Paese di destinazione



### Note informative spontanee ricevute (in entrata) e inviate (in uscita) da AIF

	In entrata	In uscita	Totale
Francia - FR	-	1	1
Italia - IT	-	5	5
Kosovo - KO	1	-	1
Romania - RO	-	1	1
Thailandia - TH	1	-	1
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>9</b>

### Note informative spontanee ricevute (in entrata) e inviate (in uscita)



### Richieste di collaborazione e note informative spontanee ricevute da AIF

	nov-08	dic-08	gen-09	feb-09	mar-09	apr-09	mag-09	giu-09	lug-09	ago-09	set-09	ott-09	nov-09	dic-09	Totale
Albania - AL	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	2
Austria - AT	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Belgio - BE	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Bosnia Herzegovina - BA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Costa Rica - CR	-	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Estonia - EE	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Germania - DE	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Irlanda - IE	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Italia - IT	-	-	3	1	3	-	1	1	-	2	2	-	-	-	13
Kosovo - KO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Lussemburgo - LU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Macedonia - MK	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Moldavia - MD	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Nigeria - NG	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	2
Serbia - CS	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Slovenia - SI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Spagna - ES	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Sri Lanka - LK	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Svizzera - CH	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Taiwan - TW	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Thailandia - TH	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Turchia - TR	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Regno Unito - GB	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Venezuela - VE	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	2	4
<b>Totale</b>	-	-	3	3	4	1	11	5	1	5	2	2	1	5	43

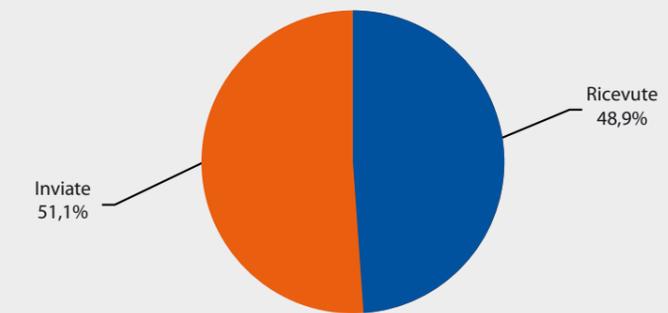
### Richieste di collaborazione e note informative spontanee inviate da AIF

	nov-08	dic-08	gen-09	feb-09	mar-09	apr-09	mag-09	giu-09	lug-09	ago-09	set-09	ott-09	nov-09	dic-09	Totale
Bahamas - BS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Cipro - CY	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Francia - FR	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Guernsey - GG	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Italia - IT	-	1	1	3	1	-	1	1	1	17	1	3	-	5	35
Jersey - JE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Romania - RO	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Spagna - ES	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	2
Svizzera - CH	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	2
<b>Totale</b>	-	1	1	3	3	-	1	1	1	17	1	10	-	6	45

### Richieste di collaborazione e note informative spontanee

	Ricevute	Inviato
Albania - AL	2	-
Austria - AT	1	-
Bahamas - BS	-	1
Belgio - BE	1	-
Bosnia Herzegovina - BA	1	-
Costa Rica - CR	2	-
Cipro - CY	-	1
Estonia - EE	1	-
Francia - FR	-	1
Germania - DE	1	-
Guernsey - GG	-	1
Irlanda - IE	1	-
Italia - IT	13	35
Jersey - JE	-	1
Kosovo - KO	1	-
Lussemburgo - LU	1	-
Macedonia - MK	1	-
Moldavia - MD	1	-
Nigeria - NG	2	-
Romania - RO	-	1
Serbia - CS	2	-
Slovenia - SI	1	-
Spagna - ES	1	2
Sri Lanka - LK	1	-
Svizzera - CH	1	2
Taiwan - TW	1	-
Thailandia - TH	1	-
Turchia - TR	1	-
Regno Unito - GB	1	-
Venezuela - VE	4	-

### Richieste di collaborazione e note informative spontanee dall'inizio dell'operatività



Lo scambio di informazioni con le FIU estere avviene mediante l'utilizzo di un sistema di comunicazione messo a disposizione dal Gruppo Egmont, denominato *Egmont Secure Web*, che consente di scambiarsi informazioni in via elettronica in piena sicurezza.

### 3.7 Le relazioni internazionali

Lo scambio di informazioni con FIU estere, sia esso derivante da specifici accordi di cooperazione scritti che su base di reciprocità, non rappresenta l'unica occasione di interrelazione con organismi esterni sulle materie del contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo.

Numerose, difatti, sono state anche nel 2009 le occasioni di confronto e scambio di esperienze nell'ambito della partecipazione della Repubblica di San Marino, e più nello specifico dell'AIF, ad organismi internazionali, anche non governativi.

La Repubblica di San Marino - in quanto membro del Consiglio d'Europa - partecipa regolarmente e fattivamente ai lavori del Comitato Moneyval; in tale ambito il contributo dell'Agenzia di Informazione Finanziaria assume senza dubbio un ruolo preminente, sia per le funzioni ad essa attribuite dalla legge che per la significativa esperienza acquisita dal personale AIF sui principi e le procedure adottate da tale importante organismo.

Come accennato in premessa, nel decorso anno l'AIF ha guidato le delegazioni che hanno partecipato alle periodiche sessioni plenarie del Moneyval che si tengono a Strasburgo e ha svolto un primario ruolo di coordinamento nei lavori di pianificazione e predisposizione dei rapporti oggetto di analisi e verifica nell'ambito della procedura rafforzata di conformità.

Si rammenta inoltre che nel mese di luglio del 2009 San Marino, per la prima volta, ha ospitato il *Training Seminar for evaluator*, importante evento formativo che annualmente il Moneyval organizza con la finalità di formare e aggiornare il personale appartenente alle FIU, alle Forze di Polizia ed alla Magistratura; personale che di seguito può essere chiamato dallo stesso Moneyval a far parte dei team di valutatori nell'ambito delle procedure di mutua valutazione dei paesi membri.

All'evento formativo di luglio ha partecipato, analogamente a quanto già avvenuto in passato, un nutrito gruppo di dipendenti AIF oltre che alcuni rappresentanti delle Forze di Polizia e della Magistratura sammarinese.

L'AIF, inoltre, partecipa regolarmente anche alle sessioni plenarie del Gruppo Egmont, gruppo del quale la FIU sammarinese è membro dal 2005.

La Plenaria Egmont, tenutasi a Doha (Qatar) nel mese di giugno del 2009, ha consentito ai rappresentanti dell'AIF di avere contezza dei più recenti indirizzi, sviluppi legislativi e operativi a livello mondiale in tali materie ed ha agevolato l'avvio di nuove relazioni con FIU dell'area extraeuropea.

### 3.8 La formazione

Le molteplici innovazioni introdotte con le nuove disposizioni legislative e regolamentari sul contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, la previsione di nuovi soggetti nel novero dei soggetti tenuti al rispetto di tali discipline e la necessità di rendere quanto più possibile omogenei i comportamenti operativi dei soggetti designati, hanno indotto l'AIF a sviluppare e tenere, anche con l'ausilio di consulenti esterni, una serie di eventi formativi destinati a tali soggetti.

Gli eventi formativi sono stati organizzati anche con il fattivo interessamento e contributo operativo delle Associazioni di categoria degli intermediari finanziari (l'Associazione Bancaria Sammarinese e l'Associazione delle società finanziarie e fiduciarie sammarinesi) e degli Ordini Professionali (Avvocati e Notai, Dottori Commercialisti e Ragionieri Commercialisti), con i quali numerose sono state le occasioni di confronto costruttivo.

La tabella che segue evidenzia le attività formative svolte dall'AIF nei confronti dei soggetti designati. Si evidenzia, inoltre, che anche lo stesso personale AIF ha partecipato a diversi eventi formativi finalizzati all'aggiornamento professionale, stante la continua evoluzione della materia:

#### Eventi formativi

Fonte: AIF - Agenzia di Informazione Finanziaria

Periodo: 24 Novembre 2008 (data inizio operatività) - 31 Dicembre 2009

Eventi formativi			
2009	Eventi formativi organizzati dall'AIF, ovvero, il relatore è parte del personale AIF	Eventi formativi frequentati dal personale AIF	Totale
Gennaio	-	-	-
Febbraio	3	1	4
Marzo	-	1	1
Aprile	2	1	3
Maggio	-	1	1
Giugno	1	-	1
Luglio	1	1	2
Agosto	-	-	-
Settembre	1	-	1
Ottobre	1	4	5
Novembre	-	-	-
Dicembre	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>18</b>

## 4. IL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO DI DENARO CONTANTE E STRUMENTI ANALOGHI

I Decreti Delegati 138/2008, 62/2009 e 74/2009 hanno introdotto ed aggiornato obblighi di dichiarazione a carico di ogni persona fisica che entra o esce dal territorio della Repubblica, quando in possesso di denaro contante o strumenti analoghi in euro o valute estere, di importo complessivamente superiore a 10.000 euro o al relativo controvalore.

L'attività di controllo su tale tipologia di obblighi è principalmente demandata alla Guardia di Rocca.

Nelle tabelle che seguono sono riepilogati il numero di controlli, le tipologie di violazioni riscontrate e le relative sanzioni comminate dagli appartenenti la Guardia di Rocca o, in via residuale, dall'AIF.

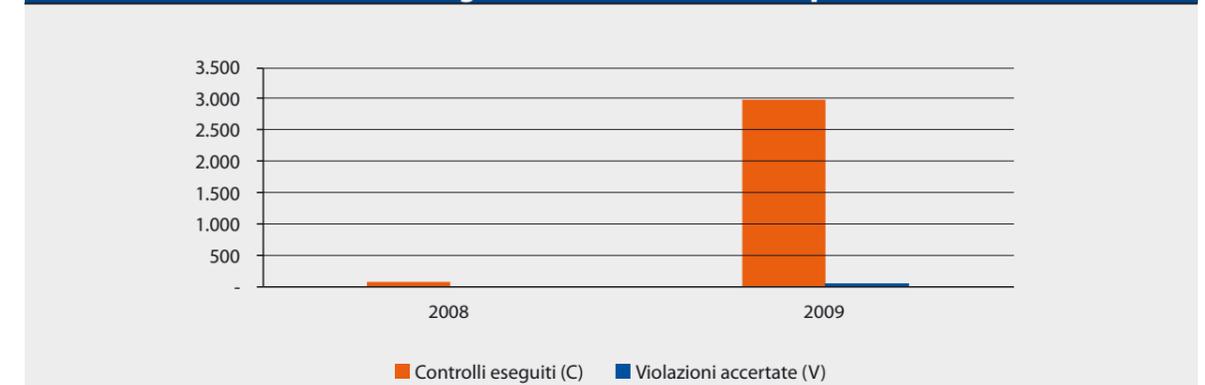
### Trasporto transfrontaliero di denaro contante e strumenti analoghi

Fonte: Guardia di Rocca e AIF - Agenzia di Informazione Finanziaria

Periodo: 31 Ottobre 2008 - 31 Dicembre 2009

Anno	Controlli eseguiti (C)	Violazioni accertate (V)	% V/C	Sanzione amministrativa (eur)	Importo sanzionato (eur)
2008	64	-	0,0%	-	-
2009	2.988	13	0,4%	24.018	458.592

Controlli eseguiti e violazioni accertate per anno

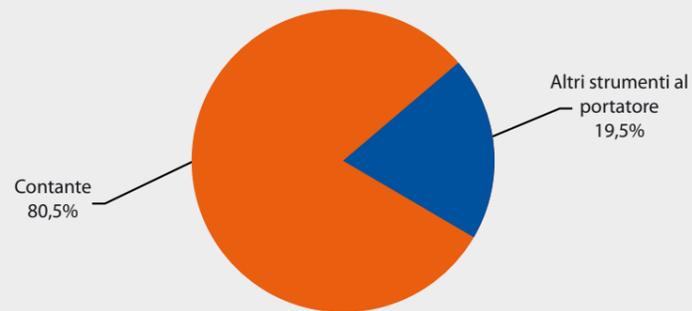


Anno 2008	Controlli eseguiti (C)	Violazioni accertate (V)	% V/C	Sanzione amministrativa (eur)	Importo sanzionato (eur)
Novembre	52	-	0,0%	-	-
Dicembre	12	-	0,0%	-	-
<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Anno 2009	Controlli eseguiti (C)	Violazioni accertate (V)	% V/C	Sanzione amministrativa (eur)	Importo sanzionato (eur)
Gennaio	12	2	16,7%	9.000	200.000
Febbraio	23	-	0,0%	-	-
Marzo	20	1	5,0%	2.000	30.000
Aprile	13	2	15,4%	250	25.000
Maggio	31	-	0,0%	-	-
Giugno	260	2	0,8%	10.000	120.000
Luglio	419	1	0,2%	778	17.780
Agosto	464	-	0,0%	-	-
Settembre	450	1	0,2%	200	11.200
Ottobre	449	1	0,2%	1.000	20.000
Novembre	437	3	0,7%	790	34.612
Dicembre	410	-	0,0%	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.988</b>	<b>13</b>	<b>0,4%</b>	<b>24.018</b>	<b>458.592</b>

### Importi sanzionati per tipo di strumento

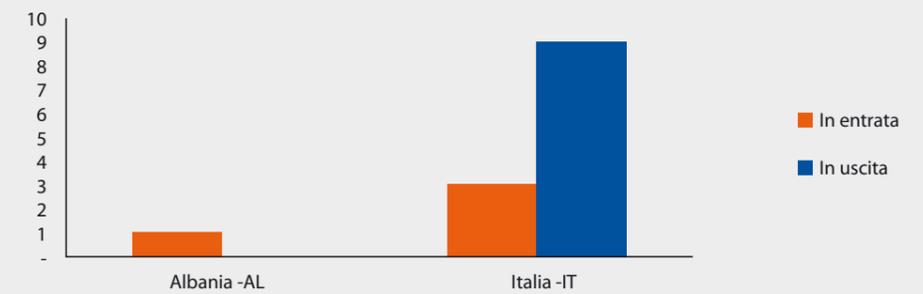


### Violazioni accertate per nazionalità della persona fisica e direzione del trasporto transfrontaliero

Fonte: Guardia di Rocca e AIF - Agenzia di Informazione Finanziaria  
Periodo: 31 Ottobre 2008 - 31 Dicembre 2009

Nazionalità	In entrata	In uscita	Totale
Albania - AL	1	-	<b>1</b>
Italia - IT	3	9	<b>12</b>
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>13</b>

### Violazioni accertate per nazionalità della persona fisica e direzione del trasporto transfrontaliero

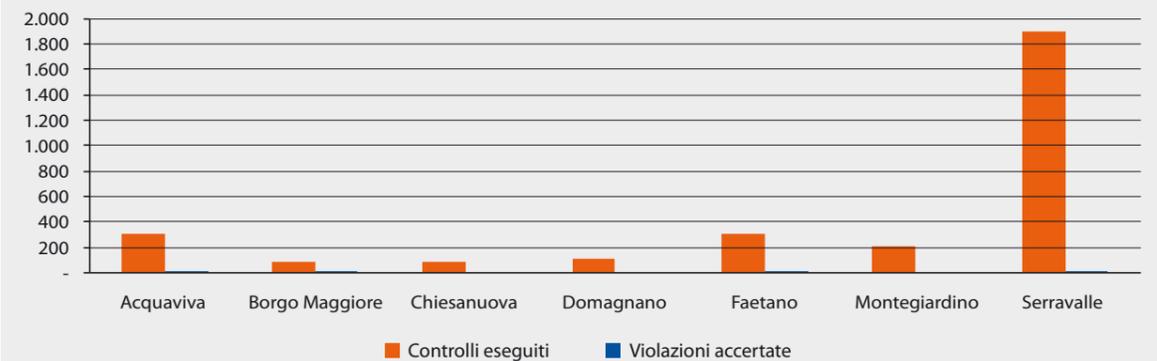


### Trasporto transfrontaliero di denaro contante e strumenti analoghi

Fonte: Guardia di Rocca e AIF - Agenzia di Informazione Finanziaria  
Periodo: 1 Gennaio 2009 - 31 Dicembre 2009

Castello	Controlli eseguiti (C)	Violazioni accertate (V)	% V/C
Acquaviva	304	2	0,7%
<i>Gualdicciolo</i>	304	2	0,7%
Borgo Maggiore	87	1	1,1%
<i>Ventoso</i>	87	1	1,1%
Chiesanuova	82	-	0,0%
Domagnano	108	-	0,0%
<i>Torraccia</i>	108	-	0,0%
Faetano	305	1	0,3%
Fiorentino	-	-	-
Montegiardino	209	-	0,0%
<i>Cerbaiola</i>	209	-	0,0%
San Marino	-	-	-
Serravalle	1.893	9	0,5%
<i>Dogana</i>	832	3	0,4%
<i>Rovereta</i>	564	6	1,1%
<i>Falciano</i>	110	-	0,0%
<i>Galazzano</i>	387	-	0,0%
<b>Totale</b>	<b>2.988</b>	<b>13</b>	<b>0,4%</b>

### Controlli eseguiti e violazioni accertate per Castello -anno 2009



## 5. TIPOLOGIE METODI E TRENDS

Tra le funzioni incluse nel mandato del GAFI e del MONEYVAL rientrano anche l'individuazione delle tecniche e dei metodi impiegati per il riciclaggio o per il finanziamento del terrorismo e la definizione, nonché la descrizione, dei caratteri tipologici dei suddetti reati, ciò con la mera finalità di suggerire le appropriate misure per contrastare detti fenomeni.

Infatti, il progressivo sviluppo dei mercati finanziari e degli strumenti da questi resi disponibili ha comportato un affinamento delle tecniche di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo, avvenuto peraltro anche in concomitanza con il rafforzamento dei presidi normativi e regolamentari tesi a fronteggiare detti fenomeni.

GAFI e MONEYVAL monitorano tale evoluzione operativa per sottoporla, sistematicamente, ad un'analisi tecnica da parte degli organi specializzati nel settore (Autorità Giudiziarie, Forze di Polizia, Autorità di Vigilanza e FIU dei diversi Paesi, con la collaborazione di esperti di Organizzazioni Internazionali tra cui Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale, Interpol e Gruppo Egmont).

Gli organismi internazionali competenti per la materia, pertanto, in tale ottica, elaborano rapporti sulle varie tipologie, metodi e trends di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, che AIF ha ritenuto opportuno raccogliere in un'apposita sezione denominata "Tipologie metodi e trends" del proprio sito internet ([www.aif.sm](http://www.aif.sm)) al fine di metterli a disposizione, *in primis*, dei soggetti designati, per contribuire ad accrescere la consapevolezza degli stessi in materia.

Quelli che seguono rappresentano alcuni casi, oggetto di analisi da parte dell'Agenzia di Informazione Finanziaria, che si pongono di descrivere, in maniera esemplificativa e non esaustiva, alcune tecniche poste in essere con l'intento di dissimulare l'origine illecita di alcuni fondi mediante immissione nel sistema sammarinese.

In maniera schematica, di seguito, vengono anche riportate quelli che, dalle analisi finanziarie effettuate, rappresentano gli schemi operativi, le tecniche, i settori, nonché i comportamenti maggiormente sfruttati da chi tenta di dissimulare l'origine illecita di denaro.

### Caso 1

A e B hanno aperto presso un intermediario sammarinese due mandati fiduciari finalizzati alla gestione della liquidità, caratterizzati dalla seguente movimentazione: versamento di somme in contanti, disposizioni di diversi bonifici esteri e diversi prelevamenti di contante.

Le informazioni acquisite e l'analisi finanziaria svolta, hanno indotto l'AIF a ritenere che sussistessero fondati motivi per sostenere che i fondi movimentati sul mandato fiduciario intestato ad A fossero riconducibili a presunte attività illecite di B. Infatti, da documentazione ottenuta, si è potuto evincere chiaramente che il titolare effettivo delle operazioni poste in essere sul mandato intestato ad A fosse B, a differenza di quanto dichiarato dal primo in sede di adeguata verifica.

Il sospetto era alimentato, tra l'altro, dalle modalità di versamento delle somme e, in seguito ciò ha trovato conferma anche in alcune notizie di cronaca, poiché B sarebbe stato indagato all'estero e una parte dei capitali occulti, sarebbero finiti a San Marino.

**Caso 2**

Il signor A ha aperto un rapporto presso un intermediario, in seguito il signor B ha richiesto l'apertura presso lo stesso intermediario di un mandato fiduciario finalizzato a trasferire le somme conferite da A.

Dall'analisi della documentazione e dall'approfondita disamina dei movimenti finanziari l'AIF ha potuto constatare che i fondi inizialmente investiti potevano essere collegabili a un reato commesso all'estero qualche anno prima. Inoltre era possibile rinvenire una certa compatibilità nell'arco temporale di commissione del reato e dell'operazione di versamento. Infine non è stato possibile reperire alcuna informazione di natura commerciale che potesse giustificare altrimenti la provvista generata. Non ultimo, rilevava la probabilità che il signor B, stante il legame familiare fosse a perfetta conoscenza che le somme di proprietà del signor A fossero il frutto di attività illecite.

**Caso 3**

I signori Y e Z sono titolari di due rapporti di conto corrente nella medesima banca. La movimentazione del conto corrente intestato al signor Y consisteva in operazioni di versamento contante e nell'emissione di assegni circolari oltre a prelevamento di contante. Il signor Z, oltre ad essere titolare del proprio rapporto, risultava essere anche delegato, in veste di amministratore, ad operare sul conto corrente intestato alla società K, in seguito risultata cancellata a seguito di decreto di chiusura del fallimento per *"l'impossibilità di soddisfare i creditori"*. È risultato anomalo che l'amministratore, nel passato recente, avesse girato parte dei fondi della società K sul proprio conto corrente personale, mediante operazioni di prelevamento e contestuale versamento di contante per diverse migliaia di euro, per poi trasferire in modo apparentemente "non tracciabile" parte dei fondi raccolti, sul conto corrente intestato al signor Y.

**Caso 4**

Il signor A, commerciante, era titolare di un conto corrente, sul quale ha versato numerosi assegni fuori piazza e contanti. La banca, nell'ambito del monitoraggio costante del rapporto, ha potuto constatare che le attività commerciali del signor A risultavano cessate ovvero in liquidazione.

Inoltre nell'operatività del signor A si è potuta notare anche una transazione composta dal ritiro di una somma in contanti dal proprio conto corrente e dalla contestuale richiesta di attivazione di diversi libretti al portatore di basso valore unitario, a nome di B. Tale comportamento ha indotto a ritenere che le somme e i titoli versati sui rapporti del signor A potessero avere origine illecita.

Inoltre, dall'esame dell'estratto dei movimenti del conto corrente, si è potuto notare che numerosi assegni bancari ivi versati risultavano impagati in prima presentazione. Tali circostanze hanno indotto l'AIF a ritenere che tale forma di provvista del rapporto potesse essere collegata ad ipotesi di usura o estorsione.

**Schemi di operatività**

Richiesta di apertura di conti correnti intestati ad Associazioni e Fondazioni per la raccolta fondi da soggetti terzi;

Richiesta di cambio di valuta estera;

Richiesta di incasso certificati di deposito emessi da intermediari finanziari esteri;

Operatività caratterizzata prevalentemente da accredito di fondi tramite bonifici dall'estero e successiva richiesta di prelevamento contante;

Richiesta di incasso di assegni esteri;

Operatività caratterizzata prevalentemente da versamento contanti e successivi prelevamenti;

Operatività caratterizzata prevalentemente da versamento assegni non emessi da intermediari sammarinesi di vario importo e richiesta di prelevamento contanti;

Richiesta di finanziamenti senza o con imprecisate garanzie reali o personali;

Operatività caratterizzata prevalentemente da accredito di fondi tramite bonifici provenienti dall'estero e conseguente trasferimento su rapporti fiduciari;

Operatività caratterizzata prevalentemente da accredito di fondi tramite bonifici provenienti dall'estero e conseguente bonifico sull'estero dell'importo mentre la parte residua viene prelevata oppure è richiesta l'emissione di assegni bancari e/o circolari;

Richiesta di versamento contante di importi elevanti e successivi bonifici all'estero;

Utilizzo significativo di cassette di sicurezza dopo operazioni di versamento e/o prelevamento di denaro contante.

**Tecniche utilizzate**

Fatture presumibilmente false;

Presentazione di documentazione non coerente con le operazioni richieste;

Presentazione di documentazione non coerente con il profilo del cliente;

Presentazione di documenti relativi a Donazioni ed Eredità;

Mancata presentazione di documentazione che consenta di ricondurre l'attività commerciale all'operatività del rapporto.

**Settori economici segnalati**

Edilizia/Immobiliare

Veicoli

Smaltimento rifiuti

Carburanti

Distruzione di macchine per industrie alimentari

Metalli ferrosi

Computer ed apparati per le telecomunicazioni, informatica ed elettronica

Elettronica (cellulari, orologi, consolle di gioco)

Consulenza finanziaria/commerciale

Gioco d'azzardo

Mangimi per animali domestici

Commercio all'ingrosso di bevande

Settore finanziario

Traffico telefonico

Impiantistica petrolifera e di metanodotti

#### Comportamento anomalo tenuto dal cliente

Reticenza a fornire informazioni o documentazione comprovante determinate operazioni;

Reticenza a firmare la modulistica antiriciclaggio;

Reticenza a fornire informazioni per l'adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela;

Soggetti conosciuti dal soggetto segnalante in quanto "non graditi";

Richieste del cliente al fine di eludere gli obblighi previsti dalla normativa antiriciclaggio;

Approssimazione e confusione delle notizie fornite dal cliente;

Pregiudizievoli a carico del cliente;

Dichiarazioni discordanti rilasciate dal cliente.

#### Documenti del cliente

Documentazione giustificativa di operazione palesemente falsa;

Dichiarazioni del cliente risultate non veritiere a seguito di verifiche;

Dichiarazioni del cliente sulla professione svolta non suffragate da alcuna documentazione.

#### Indicatori di anomalia maggiormente selezionati dai soggetti segnalanti

Clienti che si rifiutano o si mostrano ingiustificatamente riluttanti a fornire le informazioni occorrenti per l'effettuazione delle operazioni, a dichiarare le proprie attività, a presentare documentazione contabile o di altro genere, a segnalare i rapporti intrattenuti con altri intermediari, a dare informazioni che, in circostanze normali, renderebbero il cliente stesso idoneo a effettuare operazioni bancarie, finanziarie o assicurative;

Operazioni di ingente ammontare che risultano inusuali rispetto a quelle di norma effettuate dal cliente, soprattutto se non vi sono plausibili giustificazioni economiche e finanziarie;

Prelevamento di denaro contante per importi rilevanti, salvo che il cliente non rappresenti particolari esigenze

Ripetuti versamenti o prelevamenti di somme sproporzionate rispetto alla capacità economica ed all'attività svolta dal cliente;

Conti utilizzati apparentemente per esigenze estranee all'attività economica del cliente;

Rapporti che presentano una movimentazione non giustificata dall'attività svolta dal cliente e che risultano caratterizzati da:

- versamenti frequenti di assegni o presentazione allo sconto di titoli, soprattutto se in cifra tonda, con pluralità di girate, con altri elementi ricorrenti ovvero emessi al portatore o a favore dello stesso traente;

- richiami dei titoli e ritorni di insoluti a volte seguiti da protesto;

- sostanziale pareggiamento degli addebiti e degli accrediti.

Ripetute operazioni della stessa natura non giustificate dall'attività svolta dal cliente ed effettuate con modalità tali da denotare intenti dissimulatori;

Frequenti e cospicui trasferimenti di somme disposte con bonifici anche da o per l'estero, specie se effettuati con istituzioni finanziarie insediate in aree geografiche considerate quali "centri off-shore" e non giustificabili con l'attività del cliente

Clienti che richiedono di effettuare operazioni con modalità inusuali, soprattutto se caratterizzate da elevata complessità, o di importo rilevante;

Operazioni strutturate con modalità atte ad evitare forme di identificazione e di registrazione

Operazioni effettuate da un cliente in nome o a favore di terzi, qualora i rapporti non appaiono giustificati

Clienti che richiedono o intrattengono con gli intermediari rapporti con configurazione illogica;

Operazioni richieste con indicazioni palesemente inesatte o incomplete, tali da far ritenere l'intento di occultare informazioni essenziali, soprattutto se riguardanti i soggetti interessati all'operazione

Ricorso al contante in sostituzione degli usuali mezzi di pagamento utilizzati dal cliente

Versamento di denaro contante per importi rilevanti, non giustificabile con l'attività economica del cliente

Operazioni effettuate frequentemente da terzi per conto del titolare che, ingiustificatamente, non appare mai di persona

Il cliente si rifiuta o si mostra ingiustificatamente riluttante a fornire le informazioni occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni professionali, a dichiarare l'attività esercitata, a presentare la documentazione necessaria, a segnalare i rapporti intrattenuti con altri professionisti, a fornire ogni altra informazione che, in circostanze normali, viene acquisita nello svolgimento della prestazione professionale;

Conti correnti da lungo tempo non movimentati sui quali, improvvisamente, vengono effettuati ingenti versamenti o prelevamenti, specie di denaro contante, senza un'apparente giustificazione

